

### ANTICAGNINE-MIGONE

RICCA IN ARGENTANO E BIANCA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA CADUTA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale studiato per ristabilire presto ed ai capelli bianchi ed induriti, colorazione e splendore della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si applica con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontemente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo. Il risultato è la bottiglia di Anticagnine-Migone, un liquido denso, opaco, di un profumo squisito, che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli ricomponendone facilmente le cellule e ristabilendo la pelle dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il periodo di rivelare cavo.

Costa L. e la bottiglia, cost. 40 in più per la spedizione. Le bottiglie da 6 e 3 bottiglie. Il liquido si trova in ogni farmacia presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA.  
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orrefici (through Cortona, 17) - MILANO

### FARMACIA "Centrale"

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Profeta-Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »  
Protta-Giurleo  
efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.  
D. PASQUINI - Direttore

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale L'etruria.

VENDONSI  
due case in Via S. Marco di sopra  
Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

**STOFFE**  
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Sceloria per Signora  
Fazzoletti di ogni qualità - Chinacolorio e Busti - Assortimento in tappezzeria.  
A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.  
Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata  
Ditta CIRO BIAGIOTTI  
Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**  
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e olografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1.33. Biglietti opalini di massima eleganza, prezzi miti.

Chiederla la "GIOCONDA",  
Acqua Minerale Purgativa Italiana

SOCIETA' PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO DELLE MACCHINE AGRICOLE - Bologna  
Rilevataria dell'industria delle Macchine Agricole della sciolta Società Italo-Svizzera di costruzioni meccaniche  
Specialità Locomobili e TREBBIATRICI da MONTAGNA

Motori a olio pesante ed a benzina  
Motori in genere per l'agricoltura

Pezzi accessori di ricambio sempre pronti

## LIQUORE STREGA

### Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoeppli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chinacolorio, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggi di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Licurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favolosi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librarie ed eleganti olografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima moderazione di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, bracciali, allacciatoavagnoli, posate in argento coppe, per Sport, calci, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prospero di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di sera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

**SOCIETA' LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno e rende un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga agli Zuccherifici

### Tonico Digestivo

Specialità della I. I. GIUSEPPE ROBERTI di Benevento

Guarda i dattili innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia e il controllo Chimico Permanente Italiano

### BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgono molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marva, l'afra epizootica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammucchiati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:  
All'1% come antisettico deodorante.  
Dal 5 al 10% come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:  
R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA" trovata in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante per il Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

**ABBONAMENTI**

Anno	L. 3.00
Semestre	L. 1.50
Trimeste	L. 0.75
Con diritto d'inserto	L. 10.00

**RICORDARSI**  
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si ricevono negli uffici postali e Anon. dell'Etruria.

# L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non si mandano se non si recitano anche se sono venute pubblicate.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 20 dopo la firma del giornale cost. 25. In quarta pagina da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

### La vittoria sarà nostra

L'ha detto e provato, con quella competenza che nessuno potrebbe contrastargli, il dotto P. Gemelli in un articolo della Rivista Vita e Pensiero, deducendolo dalla psiche del soldato italiano. La piccola mole del nostro Periodico ci costringe a riportarlo soltanto compendiatamente.

Dopo avere il ch. autore sfatata l'idea di un tempo, che la vittoria sia riservata a chi avrà macchine da guerra più perfezionate, più complete e più pronte, espone a qual'esercizio invece sia riservata, quale ne sia il vero fattore, e questo afferma doversi riporre nell'anima del soldato. Nella mobilitazione il nostro soldato sente certamente il distacco dalla famiglia e dai cari, e sulle prime rimane triste e accasciato, ma nell'individuo normale questo periodo è di breve durata. Costui, sebbene non dimentichi i doveri verso la famiglia, assume uno stato d'animo singolare vive in una personalità superiore, più vasta, comprensiva: come è membro della sua famiglia, sente esser membro del suo plotone, del suo reggimento, del suo esercito. Quindi rinuncia a se stesso per vivere in essi, sacrifica tutto per la patria; di qui il suo eroismo. Lo spirito domina il senso e affronta animosamente i disagi, le privazioni e i pericoli. La guerra è, specialmente oggi, micidiale al sommo: ma tutto scompare al pensiero del nostro soldato, che sa che, difendendo e onorando la patria, difende e onora la madre, la sposa i figli che con dolore ha lasciato lontani da se! A questo si aggiunge l'opera della religione. E qui fa rilevare l'A. la dolcezza della vita religiosa al campo, il conforto che essa ispira al soldato. Finalmente a render forte il soldato, a condurlo alla vittoria concorre la coscienza del proprio diritto, la convinzione radicata e profonda della vittoria. Di qui la necessità di educare lo spirito del soldato a questi ideali, specialmente coll'opera della stampa.

Riepilogando e concludendo, il dotto A. dopo aver detto che sta bene accumulare munizioni, fabbricar cannoni, studiar provvedimenti finanziari, termina con queste ispirate parole: « Ma tutto questo non ha alcun valore, se non è animato da un soffio vivificante, se in ogni soldato non vi è la visione di una patria più grande, più bella e più forte, se in ogni soldato non c'è la coscienza di un diritto da difendere, se il cuore di ogni

### La lotta si svolge dunque accanita, specialmente nei boschi, ove il nemico si era fortemente trincerato e donde dovette essere sradato alla baionetta.

L'avversario fece anche uso di bombe e granate producenti gas asfissianti dai quali le nostre truppe si protessero con maschere.

Alla fine della giornata circa 1600 prigionieri, dei quali 30 Ufficiali, erano nelle nostre mani.

Sul rimanente fronte non sono segnalati avvenimenti di speciale importanza.

27 Luglio  
In Valle Daone fu completato il possesso delle alture del versante destro, mediante l'occupazione di Monte Lavanech e di Cima Pissola. L'artiglieria nemica da punti culminanti dell'opposto versante tentò col fuoco di disturbare l'operazione senza peraltro riuscire. Dopo lunga preparazione fatta con l'artiglieria di medio calibro, nella notte sul 26 esso lanciò all'assalto nuclei di fanteria che, pur appoggiati dal fuoco di numerose mitragliatrici, furono completamente respinti.

Nella zona del Monte Nero prosegue accanita la lotta, nonostante la nebbia che impedisce l'efficace concorso delle artiglierie.

Nel settore di Piava, le operazioni tendenti all'ampliamento della testa di ponte si svolgono favorevoli.

Sul Carso la battaglia continuò ieri vicinissima. Lungo tutta la fronte le nostre truppe avanzarono con grande slancio ed ardore riuscendo verso l'ala sinistra a conquistare la fortissima posizione di San Michele, che domina gran parte dell'altopiano. Ma fatte qui viglie a tiri incrociati e violenti di numerose batterie nemiche di ogni calibro, dovette ripiegare poco sotto la cresta dove si sostengono tuttora.

Al centro si progredì verso la Sella di San Martino espugnando alla baionetta le trincee ed i ridotti che la coprono. Verso l'ala destra, sul cadere del giorno, mercè un'azione brillante per l'accordo perfetto fra l'avanzata delle fanterie ed il fuoco delle artiglierie, fu portata a compimento la conquista della posizione di Monte Sei Busi, scacciandone palmo a palmo il nemico che vi si era fortemente trincerato.

Circa 3200 prigionieri, tra i quali un tenente colonnello ed altri 41 ufficiali, 5 mitragliatrici, 2 cannoncini lancia-bombe, numerosi fucili, munizioni, civeri e materiali da guerra, rappresentano i trofei della sanguinosa giornata.

CADORNA

### DIARIO della GUERRA

— I BOLLETTINI —

23 Luglio  
La battaglia continua lungo tutto il fronte dell'Isonzo ed il successo delle nostre armi si viene sempre meglio delineando.

Nella zona del Monte Nero le truppe alpine iniziarono l'avanzata lungo l'aspra dorsale di Lunzica. Il nemico oppose vigorosa resistenza, ma i nostri riuscirono a strappargli taluni punti più avanzati, infliggendogli forti perdite e prendendo anche un centinaio di prigionieri.

Di fronte a Piava ed a Gorizia continuarono i nostri lenti progressi: furono conquistati altri trinceramenti e catturati un cannone lancia-bombe, una mitragliatrice, fucili, munizioni ed altro materiale da guerra.

Nel Carso, durante la notte sul 22, il nemico pronunciò numerosi attacchi tutti falliti. Al mattino, poi, sopraggiunti nuovi ingenti rinforzi, esso, dopo avere eseguito una intensa preparazione col fuoco di artiglieria, irrompeva con dense masse sulla nostra fronte, specialmente in corrispondenza della nostra ala sinistra. Le nostre truppe di prima linea, pur duramente provate dalla lunga lotta precedente, riuscirono, mercè il valido concorso delle proprie artiglierie, a sostenere e poi ad arrestare l'urto violento. Il successivo pronto accorrere dei nostri rincalzi permise quindi di sferrare una vigorosa controffensiva, che finì con una vera volta per l'avversario. Mentre le artiglierie, con tiri precisi e celeri, falciavano le colonne nemiche, le fanterie le incalzavano da presso e, con manovra avvolgente, si impadronivano di 1500 prigionieri dei quali 76 ufficiali. Il terreno dell'azione ricoperto di cadaveri, attestava delle enormi perdite subite dall'avversario.

26 Luglio.  
Ieri sul Basso Isonzo, dopo la consueta efficacissima preparazione fatta col fuoco di artiglieria, le nostre fanterie avanzarono risolutamente riuscendo a compiere sensibili progressi: all'ala sinistra (ovest) venne conquistata una vasta estensione di terreno boschivo, da noi designata col nome di Bosco del Cappuccio.

Al centro furono espugnati alcuni trinceramenti a difesa della Sella di S. Martino del Carso.

All'ala destra il Monte dei Sei Busi fu più volte conquistato e perduto, restando in fine in gran parte in nostro possesso.

### Ciò che scrivono i nostri Soldati

Dalla lettera del nostro caro amico Frate Angelo Prezzolini, Minorita, del corpo sanitario stralciamo i brani seguenti...

Il 12 corrente a Tricesimo, provincia di Udine, fu invitato, da molti ufficiali della Piazza del medio Tagliamento, Padre Smeria a celebrare la Messa del soldato e a tenere dopo un discorso alla truppa. Dopo la funzione religiosa in cui l'eloquente parola del buon P. Smeria suscitò in tutti una profonda impressione, si fece colazione all'albergo Boschetti.

Il colonnello invitò oltre a P. Smeria anche il Pevano che offrì la sua Chiesa con pienezza di entusiasmo alla bella funzione. La colazione fu pur tanti ufficiali non ben noti tra loro un affratellamento di cuori in una unica idea. La grande imagine della Patria univa destre e cuori in un'ora di amicizia così cordiale che pareva amicizia di vecchia data. Non è a dire dei discorsi e dei brindisi. Il colonnello prendendo per primo la parola, ringraziò il P. Smeria dell'opera sua: e l'illustre Barnabita rispose alla sua volta ringraziando il capitano... rivolse al Padre una splendida improvvisazione, salutandolo in lui più, che la persona illustre, il ministro di quel Cristo che affratella i cuori umani. Il coltissimo signor tenente... disse degli splendidi versi rivolti al suo reggimento materiano di forme elette un patriottismo ardente. Altri di scorsigliarono, tra i quali quello del P. Smeria che fu lieto di constatare col fatto toccato con mano dell'ardore militare e patriottico dei nostri bravi ufficiali. A un certo punto alcune voci si levarono: « parli Dalla Torre », tutti ripetono applaudendo: « Dalla Torre, Dalla Torre! » E il conte Dalla Torre si alza e improvvisa un nobile appello alla giustizia della nostra causa e un augurio entusiastico alla grandezza dell'Italia futura che deve riprendere nel mondo il posto degno della sua storia.

Il soldato Sodi Abramo di Fanteria così scrive ad una sua conoscente di Farneta:

Lei come tante altre che hanno assistito alla partenza di noi giovani certo gradiranno le notizie di questi che ora si trovano nel teatro della guerra per redimere i fratelli lontani. Che dirle...

Passato il confine, introdotti nelle terre che ci chiamavano si è trovato coloro che ci hanno tanto invocato. Sono momenti indecibili, che si rinnovano di quando in quando.

Al nostro avanzare, al nostro passaggio non si vede altro che vecchi e donne vestite di lutto con al fianco qualche bambino scalzo e mal vestito. Non un uomo, non un giovane di nostra età!

Nell'ultimo momento che rimaneva allo straniero ha voluto per l'ultima volta, di mostrare tutta la sua più grande tirannia. Ha strappato dalle famiglie, padri e figli, e li ha condotti là dove più fiera, si ingaggiava la battaglia servendosene come per scudo.

Certo che, questi vecchi, queste donne, al passaggio di noi, vanno pensosamente ricordando chi il figlio, chi lo sposo, chi il congiunto strappato dal suo focolare dal crudele nostro nemico.

Il lamento che molte volte in cattivo italiano si ode pronunziare è questo: Ancor mio figlio, ancor mio sposo partiti un giorno e non ho saputo più di lui notizie —

E' un'opera di grande dovere questa che si sta per compiere e certo che a noi non mancherà il sorriderci della vittoria. Ma frattanto anche noi dobbiamo

mo sempre il pensiero rivolto a voi che abbiamo lasciato nel nido nato, a voi che vigili e trepidanti aspettate il nostro ritorno, confidate nella nostra vittoria.

E attendete pure, pregate pure per noi che momento per momento siamo esposti al pericolo. — Ma il vostro attendere, la vostra grande ansia di rivederci non sarà completa! Qualcuno di noi mancherà di certo all'appello. — Ed allora il vostro pensiero ricada sui colui che non avete visto ritornare, fece dono della sua cara vita, nel fior degli anni alla patria.

Allora col ricordo gradito da parte vostra non manchi una prece per questo eroe!

## PASSEGGIATE ESTIVE

All'ombra di S. Francesco

Al Capoviale della "Celle", affittamento

In mezzo ai mistici e laboriosi silenzi delle vostre "Celle", qui, nella quiete paradisiaca di questo vostro ermo asilo, che è il più caro e il più poetico della mia terra natale, mi è dato ancora una volta, o mite stuolo della « gente poverella » di scrutare con tutta la serenità dello spirito il mistero di una bella notte plenilunare. Grande questo mistero, incomparabile sempre questo fascino, ma specialmente ora quando lo sguardo già troppo atterrito dalla scena di stragi che nella fantasia tumultuosamente si rappresentano, può fissarsi sopra una pura visione di così fresca poesia. Non disturba qui l'orecchio lo squillo di trombe guerriere, ma lo accarezza il flevele sussurro del torrente che parca fra gli scogli l'eterna malinconia dell'infinito.

Non urli selvaggi, non grida di terrore ma salmodie gravi che dal coro listato di argento dalla regina delle notti, salgono e si perdono nella solenne immobilità dell'aria. E mentre l'orecchio ascolta rapito questa « di note melodia celeste » l'occhio si posa nelle moltiplici e svariate croci che in alto, in basso, dovunque s'innalzano dentro e fuori il loro recesso con le loro braccia levate a benedire uomini e cose.

O bandiere di Francesco, così umili e pur così grandi, o simbolo di abnegazione e di amore, l'animo vi saluta e si esalta al motto augurale che recate scolpito: *inter arma caritas!*...

*Pace tra le armi!* questo pensiero ricerca ora lo spirito affranto dal turbine di guerra, nei luoghi sorrisi dalla visione

perenne del Santo dell'amore cristiano.

« Sopra la terra lo seguian fedeli speranza e pace »

canta di Francesco la nautica cristiana, sintetizzandone quell'apostolato felice che nel grigio medioevo valse spesso a donare all'Europa speranza e pace.

Oh se la sentissero oggi, almeno in parte, questa potenza effluente della regola serafica i nostri contemporanei, vittima lacrimevole di antagonismi feroci! Su i ruderi del vecchio mondo non tarderebbe allora a piantarsi più radioso il vessillo della fraternità cristiana.

Su questo brullo terreno spunterebbe ben presto l'azzurro in isossidato simbolo di idealità tutte sante.

Eppure questo sublime ideale di colui che, vibrando le note del poema eterno di amore, chiamava fratelli gli abeti, i ruscelli, i falchi, sorella perfino la morte: questo ideale ultra terreno, che negli uomini sembra oggi assopito, deve tornare a risplendere e a confortare col suo fulgore questo mondo sconvolto. Questo è il sospiro dei credenti con a capo l'immortale Benedetto XV, il primo terziario del mondo; questo è il voto degli stessi non credenti che fa dire a Paul Sabatier e a Luigi Luzzatti « non potersi mai tessere storia di pacificazioni, di tregue, di alleanze senza lo spirito e l'efficacia dell'azione francescana nel mondo... ».

*Inter arma caritas!* pace tra le armi! La vostra voce orante, o solitari delle "Celle", è giunta al mio orecchio, è penetrata nel mio cuore nell'ampiezza di questa notte canicolare.

O figliuoli di Francesco, o giusti eredi del suo spirito immortale, frate Andrea, fra Tommaso, fra Cassiano e Costantino; intensificate con tutti gli altri fratelli vostri la prece devota per il tanto auspicato ritorno dell'ideale puro serafico. E quando fra breve la campana del Vespere annunzierà il dolce « Perdono di Assisi », torni a voi spontanea sul labbro, come ora a me, la preghiera a Francesco del poeta Terzario:

*Schudi a la dolce carità le porte di tutti i cori, Tu che armonizzasti tutto il creato, Tu che salutasti sorella anche la morte*

Dalle Celle, la notte di S. Maria.

## ATTI DEL GOVERNO

La capacità giuridica ai Comitati di assistenza. Il Decreto Luogotenenziale 25 luglio 1915, contenente norme per il riconoscimento della capacità giuridica dei Comitati di assistenza civile durante la guerra dispone:

Art. 1. — Con decreto del Prefetto può essere riconosciuta ai comitati o associazioni per l'assistenza civile durante la guerra la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento del loro fine e di stare in giudizio per le azioni, che ne conseguono.

Nel concedere tale decreto, il Prefetto, con giudizio insindacabile, esaminerà la opportunità dello scopo, i mezzi proposti per conseguirlo e le garanzie, di diritto e di fatto, che i Comitati suddetti presentano.

La concessione di capacità può essere limitata alla sola facoltà di stare in giudizio per ottenere l'adempimento delle obbligazioni assunte verso il Comitato degli oblatori.

Quando il Comitato abbia formato un proprio statuto, esso dovrà pure essere sottoposto all'approvazione prefettizia. In ogni caso, il decreto dovrà indicare il modo non cui il Comitato è validamente rappresentato.

Art. 2. — Le erogazioni e le obbligazioni assunte in forma generica ai fini di assistenza civile si intendono fatte a favore del Comitato del luogo di residenza del donante e dell'offerente.

Art. 3. — La rappresentanza dei Comitati riconosciuti, a norma dell'art. 1 godono del beneficio del gratuito patrocinio nelle cause attive e passive, nelle quali sono interessati.

Gli atti e i documenti che i Comitati esibiscono in giudizio sono esenti da qualsiasi diritto di registro e bollo.

## LA CHIAMATA ALLE ARMI

per il 31 luglio

Domenica veniva affisso il seguente manifesto di chiamata alle armi:

1. Per ordine di S. M. il Re sono richiamati alle armi per mobilitazione:

a) i militari di 1. categoria in congedo illimitato, della classe 1888, ascritti ai distretti del Regno;

b) i militari di 1. e di 2. categoria in congedo illimitato, della classe 1887, ascritti alla fanteria di linea ed agli alpini, di tutti i distretti del Regno;

c) i militari di 1. 2. categoria in congedo illimitato, della classe 1885, ascritti alla fanteria di linea, ed appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari;

d) i militari di 1. e di 2. categoria in congedo illimitato, della classe 1885, ascritti ai bersaglieri, di tutti i distretti del Regno;

e) i militari di 1. categoria in congedo illimitato, della classe 1884, ascritti all'artiglieria da campagna ed all'artiglieria pesante campale, di tutti i distretti del Regno.

f) i militari di 1. e di 2. categoria in congedo illimitato, della classe 1886, ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza, tutti i distretti del Regno;

g) i militari di 1 e di 2. categoria in congedo illimitato, della classe 1885, ascritti agli zappatori del genio, ed ai pontieri del genio (eccettuati i legnari), di tutti i distretti del Regno;

h) i militari di 1. categoria in congedo illimitato, della classe del 1886, ascritti ai telegrafisti del genio, di tutti i distretti del Regno.

2. La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti, nelle prime ore del mattino del giorno 31 luglio 1915.

## Notiziario

18.000 Prigionieri Austriaci in Italia. Si assicura che al 17 luglio i prigionieri austriaci internati in Italia o degnenti nei nostri ospedali ammontavano, prima della battaglia del Carso, a circa dodicimila.

A questa cifra occorre aggiungere adesso circa seimila nuovi prigionieri, fatti dalle nostre valorose truppe nei primi quattro giorni della battaglia per la conquista di Gorizia.

Risulterebbe che gli italiani prigionieri in Austria non erano, al giorno 17, neppure un migliaio.

Un Ospedale per i soldati feriti e convalescenti apprestato dalla Mutualità Scolastica Italiana.

Il Comitato delle colonie climatiche e balneari della Mutualità Scolastica Italiana, con Sede centrale in Milano, Via della Signora n. 12, non ha sospeso neppure quest'anno la propria azione: l'ha prudentemente contenuto nell'invio al mare (Porto Maurizio) di squadre di scolari che colà si alternano per un mese fermandovi scagioni di 200 bagnanti e nell'invio al monte (S. Remo della battaglia) di altri reparti di allievi bisognosi di aria pura, di assistenze educative, amorevoli.

Ma il Comitato, predisponendo in tanta più vasta opera di rigenerazione fisica e spirituale, mediante la creazione di nuove colonie in siti di efficacissime cure speciali, quali Salsomaggiore per le fanciulle, di Aquil per i giovanetti, ha provveduto a portare contributo all'impianto di un Ospedale sussidiario della Croce Rossa a Porto Maurizio, in un ex-convento recentemente abbandonato da suore francesi, da pii doveri richiamate nella loro patria, e dall'attuale proprietario, sig. O. B. Fassio di S. Lorenzo a mare, messo liberamente a disposizione della Croce Rossa dalla M. S. I. Questa pertanto ha provveduto all'arredamento con un centinaio di letti completi e masserizie occorrenti.

Così, in quest'ora di fervori patriottici e conseguenti abnegazioni, le apprezzate risorse della previdenza infantile vengono dedicate con sentimento di squisito educativo civismo a soccorrere, a salvare i nostri valorosi feriti in guerra, per conservare alla patria provate e venerate energie che saranno esempio e guida alle nuove crescenti generazioni.

E' mia abitudine, gridò il pio capitano che era uomo di fede e di salda convinzione, è mia abitudine ripararmi in simili circostanze sotto un buon atto d'amor di Dio e porre come parafumina al di sopra della mia coscienza un atto di contrizione fervente. Quando l'anima è senza nubi ed il cuore senza tempesta, si sente con meno spavento scioccare lassù la folgore.

E subito il pio marinaio cade in ginocchio nell'atteggiamento della più umile preghiera. Le sue mani, i suoi occhi, le sue labbra, tutto in lui supplicava. Per una combinazione veramente fortunata, tutti i viaggiatori che trovavano nella nave, erano pellegrini invitati a Roma dalle feste di Pasqua e dall'ardente desiderio di vedere Pio IX. Essi imitarono tutti quanti l'esempio del capitano; e quando il primo scoppio del fulmine risonò, la voce di questo potente e formidabile messaggero della collera divina si unì con la voce di trecento persone che gridarono: « Signore, abbiate pietà di noi! »

La tempesta era già vicina e minacciosa. Gli uccelli di mare si aggiravano in vortice attorno al naviglio, mandando stridi rauchi e selvaggi; anche essi avevano paura!

(Continua)

## I frati di Bari assolti — per inesistenza di reato

Il Supremo Tribunale di guerra chiudeva lunedì il processo assai clamoroso contro i malcapitati frati Domenicani di Bari, accusati di spionaggio e di alto tradimento.

La sentenza? — *Completa assoluzione* per tutti i frati imputati la cui innocenza risultava palese.

Così anche la montatura di Bari è dunque crollata dinanzi alla evidenza dei fatti. I poveri religiosi, che la leggerezza di qualche male intenzionato aveva colpito della terribile accusa di tradire la Patria, han sentito proclamare dal Tribunale non solo la loro innocenza per i fatti specifici sui quali si fondava l'accusa, ma il loro alto patriottismo, la loro severa moralità — patriotismo e moralità sotto i quali erano stati elevati, nelle forme più insidiose, sospetti gravissimi.

Noi non possiamo che rallegrarci sinceramente di questo atto di serena giustizia: ma dobbiamo pur anche chiedere ai colleghi della stampa italiana se ciò che è avvenuto per il caso di Bari non sembra ad essi un monito severo per certi sistemi di cronaca giornalistica che urtano contro il più elementare criterio dell'equità.

Certo, noi non escludiamo che anche tra il clero possano esservi colpevoli di reati come quello ingiustamente attribuito ai religiosi di Bari; ma noi abbiamo sempre chiesto — e torriamo a chiedere — che prima di lanciare simili accuse si pensi alla loro gravità, al contrasto nel quale esse sono, in generale, col costume pienamente patriottico del clero italiano: e abbiamo visto, e continueremo a vedere nell'opera di chi simili accuse lancia o gonfia e divulga con compiacimento nell'altro che il proposito settario di promuovere una campagna a tutto detrimimento della concordia nazionale.

Per questo specialmente l'assoluzione dei frati di Bari è un fatto consolante: la turpe campagna — che già aveva accennato ad un principio di fallimento per il caso del parroco di Caporetto, dei frati di Givitanova ecc. — è ormai, può ben dirsi, definitivamente fallita. Ne resta il ricordo: è ingenuità la nostra, se chiediamo che ne restino anche gli ammaestramenti?

## CRONACA

### I CADUTI PER LA PATRIA

1. Rievi Gabriello di Oreste di Borgonovo - soldato nel . . . . . morì il 24 Maggio 1915.

2. Tizzi Angiolo di Francesco di S. Caterina Cap. magg. nel . . . . . morì il 15 Giugno 1915.

3. Violi Federico di Agostino nato a Foiano dimorante a Farneta, soldato nel . . . . . morì il 27 Giugno.

4. Scarocchi Bruno, Tanente nel . . . . . morì il 6 Luglio 1915.

5. Carlini Emilio di Cortona, soldato nel . . . . . morì il 27 Giugno.

6. Zucchini Alfredo di Giovanni, soldato nel . . . . . morì il 17 Giugno 1915.

7. Grivelli Zelindo di Giuseppe di Montigliolo, soldato nel . . . . . morì il 17 Giugno 1915.

8. Grivelli Oreste di Giovanni di Creti, soldato nel . . . . . morì il 5 Luglio 1915.

9. Guerrini Giulio di Venanzio di Creti, soldato nel . . . . . morì il 30 Giugno 1915 in seguito a ferite.

10. Barbini Emilio di Giovanni di Centonia, soldato nel . . . . . morì a Forlì in seguito a ferite.

11. Pancrazi-Graesi nobil Filippo di Vittorio di Cortona, soldato nel . . . . . morì il 15 Luglio 1915.

### Per l'Onomastico del Papa

Il 25 luglio, festa di S. Giacomo, ricorreva l'onomastico di S. S. Benedetto XV. A Lui Pontefice Augusto, che, da un anno circa, ha salito la Cattedra immortale di Pietro, illustrandola con lo splendore dell'altissima mente e la santità della vita: a Lui, che, tra il fragore delle armi spintamente risuonanti per tutta Europa, ha richiamato Sovrani e popoli ai divini precetti dell'amore fraterno, cui la giustizia è fondamento e premio soave le caste gioie d'una pace feconda di civiltà e di bene: a Lui salirono benedizioni da tutte le parti del mondo; principi, monarchi e semplici cattolici portero a lui con letizia gli omaggi del filiale amore: e gli auguri più fervidi onde abbiamo sollecito compimento i voti generosi e i magnanimi sforzi del cuore paterno di Benedetto XV!

### Per il grano

Il Sindaco rivolge invito ai Sigg. proprietari e agricoltori del Comune, perchè non vogliano far mancare il grano per la minuta vendita nei consuetti mercati settimanali.

Fa appello al loro patriottismo perchè venga evitato in questo momento, in cui la Nazione tutta necessita di serenità e di calma, il triste spettacolo di povere famiglie, che, in piena raccolta, chiedono inutilmente di comprare il grano indispensabile al proprio sostentamento.

Dà ampia assicurazione che, d'accordo con la Autorità di P. S., sarà provveduto perchè la vendita avvenga senza incidenti, con la massima regolarità ed ai prezzi normali di giornata.

### Visite Gradite

Martedì, 27 corr. scesero all'Hotel Nazionale, per visitare i monumenti locali più notevoli, S. E. Mons. Giovanni Bata Nasselli - Rocco, Vescovo di Gubbio; Mons. Camillo Caccia - Dominioni, Canonico Vaticano; Mons. Magnanuzzi Cav. Riccardo, nostro egregio concittadino, residente in Roma; Mons. Gaetano Malchiodi, Vicario Gen. di Gubbio e il Can. Francesco Baleani pure di Gubbio. Partirono entusiasti del nostro splendido panorama.

### La caccia non sarà sospesa

Contro la proposta del Consiglio Provinciale di Milano tendente ad ottenere dal Governo la proibizione della caccia durante la guerra, il Ministro di A. I. e C. ha informato che la caccia non sarà per nulla sospesa durante la guerra.

### Grave Disgrazia

Lunedì sera sull'imbrunire il pignone Bronzi di ritorno dalla trebbiatura in prossimità di S. Marco, scivolando, veniva investito dalla trebbiatrice che gli produsse una grave frattura al piede sinistro. Fu condotto subito col carro istiga automobile all'ospedale dove trovavasi tuttora.

### All'Istituto Agrario Vegni

Il nostro Istituto Agrario delle Capezzine non ha mancato d'intervenire in questo momento solenne a vantaggio della preparazione agricola.

Già fece dallo scoppio della guerra il personale tecnico della Scuola pose l'opera propria a disposizione del Ministero di Agricoltura uniformandosi ad analogo deliberato preso dall'Associazione fra i Laureati in Agraria.

Altro provvedimento di grande importanza è stato quello d'invitare i giovani licenziandi nelle fattorie a sostituire temporaneamente, i sotto agenti chiamati a prestare servizio militare.

Detti giovani sono: Nucci Domenico alla fattoria di Montefollone del Sig. Bottai, Daniani Pietro alla fattoria di Fontorrono del Conte M. di Frassineto, Viligiardi Dante alla fattoria Chigi Seracini di Arezzo, Donini Domenico alla fattoria dell'Amorosa del Conte M. di Frassineto, Pepi Umberto alla fattoria di Carmignano del March: Niccolini, Naldini Gino alla fattoria del March: Ricci di Siena, Chiellini Elia alla fattoria di Castelnuovo del Conte Chigi - Seracini, Michelangioli Emilio alla fattoria di S. Caterina dei Conti di Frassineto, Molicotti Aleste alla fattoria del Sig. Sereni nell'Umbria, Bronzi Sauti alla fattoria di Terricciola del Comm. Franco e Ancilli Lorenzo dal Conte Faussone di Siena.

### Istituto delle Salesiane

Giovedì p. p. chiudevansi l'Esposizione dei lavori aperta nell'Istituto delle Salesiane fino dal 22 Luglio e riuscita veramente bene. La sala grandiosa dove erano esposti i lavori delle Educande era magnificamente addobbata. Tutto era ben disposto nei banchi all'intorno ed ordinato con mirabile accuratezza e diligenza; borsette da viaggio, porta ritratti, porta giornali a colori smaglianti ed altro lavorato con gusto moderno, con studio e pazienza pendevano dalle pareti. Andare troppo in lungo, e troppo spazio ruberei al giornale se di tutto volessi render conto, tutto descrivere. Mi limiterò ad alcuni lavori più in vista, più impressionanti, e che maggiormente sono stati apprezzati, ammirati dalle numerose visitatrici.

Centro da tavola in tela lino bianca ricamata in passato, punti a giorno, punto rasato e applicazione in Aemiliars - Baldetti Altavilla. Portoganti su felpa verde ricamata con seta in colori - Bertacchini Emma. Centro da tavola con ricamo a punto inglese su tela lino bianca e applicazioni in Aemiliars - Bistacci Fernanda. Borsa per signora ricamata in seta bianca su felpa verde - Ceccarelli Anna. Tovaglia e relativi tovaglioli di lino bianco ricamati con punti a giorno - Presenti Paulina. Tovagliolo da thé con eleganti punti a giorno - Sootoni Cesarina. N. 2 federe in tela fine ricamate a punto passato rasato ed applicazioni ad Aemiliars con ornamenti di punto a giorno - Rorelli Brasilina. Molto ammirati per precisione e pazienza i lavori delle sorelle Fabbrici, delle Turini, Roselli Maria, Cinaglia, Caporati, Salvini.

Così se nel trattamento musico-letterario del giorno 22 Luglio le Educande delle Salesiane riscossero plauso e lodi, nell'Esposizione di lavoro si sono addimostrate valenti, e studiose. Il Paese sarebbe bene ad interessarsi un po' più di un Istituto che per la vera educazione dà, sotto ogni rapporto, pieno affidamento.

### Per la vittoria delle nostre armi

Domenica passata nella Chiesa di S. Domenico, con straordinario concorso di popolo, ebbe luogo, presieduta da solenne triduo, una devotissima funzione alla venerata effigie del Crocifisso.

Analoga funzione fu celebrata anche nella Chiesa di S. Cristoforo il giorno del Titolare. Così tutta Cortona nella sue antiche Chiese ha innalzato fervide prece per la realizzazione delle sante aspirazioni nazionali, per la grandezza della patria nostra.

### Patriottica funzione a Sepoltaglia

Anche a Sepoltaglia, nella ripristinata Chiesa dello storico monte, ebbe luogo la scorsa settimana una solenne funzione per impetrare dal Signore, a mezzo della Vergine, lassù tanta venerata, la vittoria alle armi italiane.

Incessante fu l'accorrere del popolo per tutto giorno specie nella sera dove si effettuavano commoventi preghiere. Bellissimo l'effetto dell'altar maggiore che è stato ridonato all'arte dalla generosità del nostro Eecmo Vescovo Mons. Baldetti. Non mancò il discorso, vibrante di fede e di patriottismo, tenuto dal Ch.mo Pier Nuzzi.

Dai Parroci fu indirizzato anche un telegramma di omaggio al Presidente del Consiglio e fu effettuata una questua che fruttò L. 42,12 rimesse al Comitato Pro Assistenza-Civile.

### PROGRAMMA MUSICALE VERDIANO

in omaggio al grande Maestro

da eseguirsi in Piazza Vittorio Emanuele il 1 agosto 1915 dalle ore 19 1/2 alle ore 21

1. Dori — *Omaggio a Cortona* — Marcia  
2. Verdi — *Aida* — Fantasia (sul 1.° e 2.° atto)

3. — *Aida* — Duetto finale atto 4.°  
4. — *Rigoletto* — Scena e quartetto  
5. — *Inni Nazionali* — Marcia

IL DIRETTORE IL PRESIDENTE  
R. DORI Cav. G. SALVINI

### La canaglia

È il titolo dell'ultimo *Allarme* che l'Unione Popolare ha lanciato contro i difamatori del Clero. E' necessario che i nostri abbonati lo facciano conoscere ai parroci, affinché lo acquistino in gran copia per diffonderlo in mezzo al popolo che non legge giornali.

Anche quest'altro numero dell'*Allarme*, che uscirà il primo di Agosto sarà dedicato tutto alla campagna nostra contro la canaglia d'ogni colore che profitta di tutto per denigrare in quest'ora solenne i preti, la Religione.

Rivolgervi all'U. P., Via Obizzi 8, Padova dove l'*Allarme* è messo in vendita a L. 1,50 ogni cento copie.

### DIARIO SACRO

1. Agosto — Dom. 10<sup>a</sup> dopo Pent. — S. Pietro in Vincoli. — A. S. Filippo a ore 8 incomincia il Settenario di S. Gaetano. — A. S. Francesco nelle ore pomeridiane apertura dell'Indulgenza del Perdono di Assisi. — A. S. Domenico a ore 18 3/4 Esposizione del SS. Sacramento.

2. Lun. — *Il Perdono di Assisi.* — S. ALFONSO de' Liguori Vescovo e Dottore.

3. Mart. — Invenzione del Corpo di S. STEFANO Protomartire.

4. Merc. — S. DOMENICO Conf. — A. S. Domenico Festa del Titolare.

5. Giovedì. — La MADONNA della NEVE. — In Duomo a ore 18 1/2 incomincia la novena dell'Assunzione di Maria SS. — A. S. Cristoforo a ore 18 1/2 incomincia il Triduo di S. Gaetano. — Ave Maria della Sera a ore 19 1/2.

6. Ven. — La TRASFIGURAZIONE di S. N. G. C.

7. Sab. — S. GAETANO Conf. — Festa a S. Cristoforo; a ore 8 1/2 Messa Cantata; alle 18 1/2 Vespri e Benedizione.

### GABINETTO ODONTOIATRICO

D.F.L.

CHIRURGO-DENTISTA

VITTORIO AGNOLUCCI

AREZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15° anno d'età — Cura dei denti cariati — Attuazione in cementi minerali, porcellana, platino, oro.

Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

## LA FRANZIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione di V. num. precedente)

Margherita era fortunatamente così temperata di volontà e di fede, che non disperava mai, e questa meravigliosa disposizione di natura le apportò salute e successo in mezzo alle prove che incominciavano.

Sulla sera del primo giorno di navigazione, che era stato sì bello e ridendo, grosse nubi si videro formarsi sull'orizzonte; il caldo era divenuto grave e soffocante come in certi giorni di luglio. Il capitano che era un vecchio marinaio espertissimo, esaminava dal ponte del battello questo cambiamento improvviso di temperatura. Egli aveva già provato venti e tempeste, e le presentava con un raro istinto di mestiere. Il vento che soffiava era burrascoso, e si doveva appunto navigare nelle acque del capo Corso che è sì pericoloso e fecondo di naufragi. Proprio in quelle vicinanze era stato, pochi anni prima, sommerso con tutto l'equipaggio il magnifico vascello della marina francese, chiamato *la Sémillante*.

— Noi avremo più di trentasei ore di traversata, disse il vecchio capitano, e questa notte non vedremo le stelle. Ah malanno! aggiunse bruscamente, volgendo ad un vecchio marinaio de' suoi che solo fra gli altri si mostrava irreligioso; tutte le tue bestemmie d'oggi ci frutteranno tempesta. Or dunque ti piace questa musica d' inferno?

Tali parole fecero scorrere un brivido di spavento nel cuore di tutti quelli che udirono. Nulla è triste e lugubre come l'avvicinarsi d'una tempesta nel mare. L'incertezza, il mistero, la paura che ci invadono, hanno qualche cosa di sinistro come il rinfanto d'un moribondo. Si sente di avere sotto i piedi uno spaventevole abisso, e sul capo un fulmine che schiaccia come una clava. Siamo fra le due braccia della morte, fra le due pareti di una tomba.

Questi momenti, nei quali si respira in mezzo a tanti pericoli, sono sempre solenni, e il primo grido della natura, in mancanza di quello del cuore, è di rivolgersi istantaneamente al supremo Arbitro della vita e della morte. Quindi l'unica parola che parti da una volta da tutti gli angoli della nave fu questa: « Ah mio Dio! Ah mio Dio! » Tutti gli sguardi erano fissati verso il cielo; ma il cielo si caricava ognor più, tanto che il suo azzurro andò interamente a sparire sotto le nubi.

— E' mia abitudine, gridò il pio capitano che era uomo di fede e di salda convinzione, è mia abitudine ripararmi in simili circostanze sotto un buon atto d'amor di Dio e porre come parafumina al di sopra della mia coscienza un atto di contrizione fervente. Quando l'anima è senza nubi ed il cuore senza tempesta, si sente con meno spavento scioccare lassù la folgore.

E subito il pio marinaio cade in ginocchio nell'atteggiamento della più umile preghiera. Le sue mani, i suoi occhi, le sue labbra, tutto in lui supplicava. Per una combinazione veramente fortunata, tutti i viaggiatori che trovavano nella nave, erano pellegrini invitati a Roma dalle feste di Pasqua e dall'ardente desiderio di vedere Pio IX. Essi imitarono tutti quanti l'esempio del capitano; e quando il primo scoppio del fulmine risonò, la voce di questo potente e formidabile messaggero della collera divina si unì con la voce di trecento persone che gridarono: « Signore, abbiate pietà di noi! »

La tempesta era già vicina e minacciosa. Gli uccelli di mare si aggiravano in vortice attorno al naviglio, mandando stridi rauchi e selvaggi; anche essi avevano paura!

(Continua)

**LA TENTAZIONE DI FRUSTI**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
MOLORE  
DEI TROCI

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale L'Etruria.

**VENDONSI**  
due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

**STOFFE**  
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seteria per Signora Fazzotetti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria. A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

**Ditta CIRO BIAGIOTTI**  
Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**  
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

**Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.**

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiano

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. In quali soltanto sono un portante e tonica rigeneratore del sistema circolatorio. Essa è un liquido raffinatissimo e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non c'è il odore dei capelli e na impedisca la caduta prematura. Essa ha dato risultati invidiabili e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutta profumata che toglie odore ed al parata da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchiere, Droghieri, Chincaglieri e Sarti. Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via Orfiori (Piazza Centrale) 29.

**SOCIETA' PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO DELLE MACCHINE AGRICOLE** - Bologna  
Rilevatrice dell'industria delle Macchine Agricole della sciolta  
**Società Italo-Svizzera di costruzioni meccaniche**  
Specialità Locomobili e TREBBIATRICI da MONTAGNA

**Motori**  
olio pesante ed a benzina

**Motori**  
in genere per l'agricoltura

Pezzi accessori di ricambio sempre pronti

**LIQUORE STREGA**

**Annunzi Economici**  
Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoeppli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

**ANNUNZI VARI**

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, va si vinar, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticcheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, brette, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Sestoni Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Lieurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librarie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima moderazione di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, bracciale, allacciatovagnoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

**SOCIETA' LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno e rende un ottimo foraggio agli animali. Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga al Zuccherificio

**FARMACIA "Centrale"**  
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere - Oggetti di gomma - Medicatura antisettica - Ossigeno sempre pronto - Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere - Tinture istantanee per capelli ecc. - Deposito dei prodotti Protogiuurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

**« GALATTOFORO »**  
Protogiuurleo  
efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. - Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neote rapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico - Gabinetto di analisi.  
D. PASQUINI - Direttore

**Tonico-Digestivo**  
Specialità della ditta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento

**BACTERINA**  
Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è, indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marva, l'afra epizootica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono animali, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:  
All'1% come antisettico deodorante.  
Dal 5 al 10% come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE:  
**R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92**

La "BACTERINA" trovansi in vendita presso le farmacie locali. - Rappresentante per il Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

**ABBONAMENTI**

Annata	L. 3,00
Semestrale	L. 1,50
Trimestrale	L. 0,75
Un anno (incompleto)	L. 1,00

**RICORDARSI**  
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Anni dall'Italia.

**L'ETRURIA**  
PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

**AVVERTENZA**  
La lettera e la cartolina non dovranno essere inviate se non si recano l'indirizzo anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 20 dopo la linea del giornale cost. 20. In quarta pagina da inserirsi. Scelte per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

**GUERRA E STAMPA OSCENA**

Tra le buone iniziative sorte durante il periodo di guerra non bisogna dimenticare una di singolare importanza: la fiera campagna contro la pornografia esercitata a mezzo della stampa e di rappresentazioni grafiche.

Il «Giornale d'Italia» ha fatto scoccare la scintilla. E la scintilla appena scoccata, ha suscitato una grande e sacra fiamma di purezza e di amore.

Da ogni luogo d'Italia, uomini conosciuti e sconosciuti hanno risposto manifestando il desiderio che la stampa oscena sia davvero spazzata via dalla nostra esistenza quotidiana: offendono, codesti giornali, la maggiore e migliore parte della nazione. E s'è detto! Quel che, prima della guerra, poteva sembrare ai liberalissimi esercizio vile di cattivo gusto e di pessimo costume, è diventato oggi miserabile ingiuria a coloro che combattono o che lavorano per la patria, a tutti i cittadini d'Italia, cioè, degni di questo nome. La stampa oscena era giudicata prima piuttosto l'effetto che la causa della corrottiela sociale; allentati i vincoli familiari, prevalendo il piacere al dovere, la nostra govedercia borghesia s'era compiaciuta nella libertà delle parole e nella ambiguità degli atti. Il romanzo e la commedia scolacchiati, il giornale e la conversazione licenziosi, manifestavano questo tanto disorganamento morale; e sarebbe occorso, a toglierli via, restaurare nella società i valori dello spirito. Ma oggi questi valori son ristorati; e la stampa oscena ci offende, perché sembra insopportabile al purificato sentimento di tutti, ed appare in risoluta antitesi con la santa anima della nazione.

Se così è adunque s'intensifichi subito questa degna campagna per la pubblica moralità.

E questo è il desiderio dell'assoluta maggioranza del popolo italiano; il Governo non mancherà certamente di dargli questa santa e legittima soddisfazione, valendosi dei Pieni Poteri e imprimendo valore di legge alla manifesta volontà nazionale.

**LA GUERRA EUROPEA**

**TRENTINO ED ISTRIA.** - Situazione favorevole agli Italiani. Nel Cadore sono respinti attacchi austriaci a Cima Medetta e allo Scarnitz. Sul Carso gli austriaci hanno attaccato di nuovo la ala destra Italiana a Monte Sei Busi ma sono stati respinti con la perdita di 345 prigionieri.

**IN FRANCIA E NEL BELGIO.** - Situazione favorevole agli alleati. Combattimenti di poca importanza nell'Artois, nell'Argonne e nei Vosgi. I tedeschi tentano senza successo una blanda offensiva.

**POLONIA E RUSSIA.** - Situazione favorevole agli Austro-tedeschi. La resistenza russa è più tenace su tutta il fronte; la linea dei forti è ancora intatta. I russi si ritirano presso Riga sul fiume Viena. Sul Naroc medio i tedeschi avanzano lentamente e con gravissime perdite; alla sinistra della Vistola hanno passato la foresta di Metzicowitz. Fra il Bug e la Vistola sono stati respinti con gravi perdite a Karnoff. Nel resto del fronte mila di nuovo.

**NEL CAUCASO.** - Un tentativo Austriaco di sbarco a Skelanka Ada sulla Sava è fallito.

**NEI DARDANELLI.** - Situazione incerta. Un'avanzata minacciosa dei turchi è stata respinta sull'ala destra degli alleati. Questi hanno conquistato la cresta dominante posizione nemica.

**Ciò che scrivono i nostri Soldati**

Dalla lettera del Sottufficiale Migliacchi Ernesto, diretta allo zio B. Castellani, stralciamo i seguenti brani:  
... la vostra lettera mi è giunta graditissima...  
Vorrei che tutte le lettere che pervengono ai nostri soldati, fossero ripiene degli stessi vostri sentimenti, della vostra fede e del vostro entusiasmo!...  
Il nemico che combattiamo è agguerrito, e degno del nostro valore, ma la nostra tenacia saprà tutto superare...  
Fidenti in Dio, e nella nostra S. Patrona Margherita, sfilaremo il pericolo e non mancherà di adempiere il proprio dovere. Ella che fu sempre generosa verso i suoi concittadini, ci salverà la vita e potremo allora goderci quel giorno felice, in cui vittoriosi faremo ritorno! Quale gioia, esprimeranno in tale giorno i nostri volti, condividere con voi tutti la nuova gloria d'Italia, e saremo per sempre felici della missione compiuta!  
Sappiate che io non so più a... siamo tornati un po' indietro, a riposare dopo un mese di tanta fatica e pericolo, ma presto torneremo avanti. Siamo a... 3 Km. dal fuoco, però siamo tutt'ora al pericolo, mentre scrivo sono in trincea una buona trincea, che con molto lavoro s'è resa quasi sicura dalle granate nemiche, che numerose ci scoppiano sopra.

Giovedì sono abbiamo avuto 3 feriti fra i quali un tenente; però da due giorni, le nostre artiglierie fanno un fuoco infernale ed il nemico ha subito gravi perdite, di più ha dovuto abbandonare qualche posizione. I paesetti situati in questa zona sono tutti spopolati, buona parte delle case incendiate dalle granate e distrutte; anche nella campagna è tutto perduto, molti campi di grano non sono stati mietuti, l'uva non costodita, è tutta ammalfata e sparisce. Il granturco che è altissimo fino a quattro metri, non è stato zappato né trasecolato e non potrà dare, quello che avrebbe potuto se l'avessero potuto custodire. Siamo alle falde delle superbe Alpi Giulie ove in alcune vette si scorge ancora la neve che aspetta la nuova...

Con affetto Vostro Ernesto

Il caporale Fiorenzi Aivaro scrive dagli avamposti ad una sua cugina.  
Dagli avamposti 26 Luglio  
Dirti grazie è ben poca cosa: abiti intera la mia riconoscenza per avermi rivolte parole incoraggianti, che credi in questi momenti, ci sono indispensabili.  
La tua lettera mi è giunta graditissima perché ho appreso quanto sia generoso il tuo animo tanto da condividere le nostre gioie e i nostri dolori. Tu come tutte le donne d'Italia, è necessario che abbiate un temperamento ferro, da non piegarsi anche nei momenti più tristi.  
L'Italia ha preso in azione il sogno agguato da anni e anni: sta certa che sarà svolto integralmente e nulla, nulla sarà dimenticato!  
La tua poesia dice che Trento e Trieste sono nostre, ma sta pur certa che non è lontano il giorno in cui la bandiera d'Italia sostituirà la gialla e nera che, ingiustamente per tanti anni, ha sventolato in quel cielo!  
Le ore di Gozzia sono contate! Dopo la caduta di Essa nessuno ostacolo potrà fermarci! L'Italia in tal giorno sarà tutta in festa, i nostri cannoni spareranno a salve per onorare il grande avvenimento!  
Io non mi trovo dalla parte di... ma bensì nel... La nostra impresa è una delle più ardue. Immagina un nemico appostato a 2000 e 2500 m. d'altrezza che ad ogni modo deve essere cacciato!  
Occorrono cinque o sei ore per arrivare a prenderci contatto e, capirai, che dopo camminato 6 ore in montagna oc-

**GUERRA E STAMPA OSCENA**

tata e troci il consentimento delle nazioni, ammonitrice potente per il diritto contro la forza, per la giustizia contro l'oppressione.

«Tornio i popoli sffratellati dall'amore alle pacifiche gare degli studi, delle arti e delle industrie, e, ristabilito l'impero del diritto, risolvano di affidare d'ora in poi la risoluzione delle proprie divergenze, non più al filo della spada, sibbene alla ragione, all'equità e alla giustizia, studiate con la dovuta calma e ponderazione. Sarà questa la più bella e gloriosa conquista.»

**LA GUERRA EUROPEA**

**TRENTINO ED ISTRIA.** - Situazione favorevole agli Italiani. Nel Cadore sono respinti attacchi austriaci a Cima Medetta e allo Scarnitz. Sul Carso gli austriaci hanno attaccato di nuovo la ala destra Italiana a Monte Sei Busi ma sono stati respinti con la perdita di 345 prigionieri.

**IN FRANCIA E NEL BELGIO.** - Situazione favorevole agli alleati. Combattimenti di poca importanza nell'Artois, nell'Argonne e nei Vosgi. I tedeschi tentano senza successo una blanda offensiva.

**POLONIA E RUSSIA.** - Situazione favorevole agli Austro-tedeschi. La resistenza russa è più tenace su tutta il fronte; la linea dei forti è ancora intatta. I russi si ritirano presso Riga sul fiume Viena. Sul Naroc medio i tedeschi avanzano lentamente e con gravissime perdite; alla sinistra della Vistola hanno passato la foresta di Metzicowitz. Fra il Bug e la Vistola sono stati respinti con gravi perdite a Karnoff. Nel resto del fronte mila di nuovo.

**NEL CAUCASO.** - Un tentativo Austriaco di sbarco a Skelanka Ada sulla Sava è fallito.

**NEI DARDANELLI.** - Situazione incerta. Un'avanzata minacciosa dei turchi è stata respinta sull'ala destra degli alleati. Questi hanno conquistato la cresta dominante posizione nemica.

**Ciò che scrivono i nostri Soldati**

Dalla lettera del Sottufficiale Migliacchi Ernesto, diretta allo zio B. Castellani, stralciamo i seguenti brani:  
... la vostra lettera mi è giunta graditissima...  
Vorrei che tutte le lettere che pervengono ai nostri soldati, fossero ripiene degli stessi vostri sentimenti, della vostra fede e del vostro entusiasmo!...  
Il nemico che combattiamo è agguerrito, e degno del nostro valore, ma la nostra tenacia saprà tutto superare...  
Fidenti in Dio, e nella nostra S. Patrona Margherita, sfilaremo il pericolo e non mancherà di adempiere il proprio dovere. Ella che fu sempre generosa verso i suoi concittadini, ci salverà la vita e potremo allora goderci quel giorno felice, in cui vittoriosi faremo ritorno! Quale gioia, esprimeranno in tale giorno i nostri volti, condividere con voi tutti la nuova gloria d'Italia, e saremo per sempre felici della missione compiuta!  
Sappiate che io non so più a... siamo tornati un po' indietro, a riposare dopo un mese di tanta fatica e pericolo, ma presto torneremo avanti. Siamo a... 3 Km. dal fuoco, però siamo tutt'ora al pericolo, mentre scrivo sono in trincea una buona trincea, che con molto lavoro s'è resa quasi sicura dalle granate nemiche, che numerose ci scoppiano sopra.

Giovedì sono abbiamo avuto 3 feriti fra i quali un tenente; però da due giorni, le nostre artiglierie fanno un fuoco infernale ed il nemico ha subito gravi perdite, di più ha dovuto abbandonare qualche posizione. I paesetti situati in questa zona sono tutti spopolati, buona parte delle case incendiate dalle granate e distrutte; anche nella campagna è tutto perduto, molti campi di grano non sono stati mietuti, l'uva non costodita, è tutta ammalfata e sparisce. Il granturco che è altissimo fino a quattro metri, non è stato zappato né trasecolato e non potrà dare, quello che avrebbe potuto se l'avessero potuto custodire. Siamo alle falde delle superbe Alpi Giulie ove in alcune vette si scorge ancora la neve che aspetta la nuova...

Con affetto Vostro Ernesto

Il caporale Fiorenzi Aivaro scrive dagli avamposti ad una sua cugina.  
Dagli avamposti 26 Luglio  
Dirti grazie è ben poca cosa: abiti intera la mia riconoscenza per avermi rivolte parole incoraggianti, che credi in questi momenti, ci sono indispensabili.  
La tua lettera mi è giunta graditissima perché ho appreso quanto sia generoso il tuo animo tanto da condividere le nostre gioie e i nostri dolori. Tu come tutte le donne d'Italia, è necessario che abbiate un temperamento ferro, da non piegarsi anche nei momenti più tristi.  
L'Italia ha preso in azione il sogno agguato da anni e anni: sta certa che sarà svolto integralmente e nulla, nulla sarà dimenticato!  
La tua poesia dice che Trento e Trieste sono nostre, ma sta pur certa che non è lontano il giorno in cui la bandiera d'Italia sostituirà la gialla e nera che, ingiustamente per tanti anni, ha sventolato in quel cielo!  
Le ore di Gozzia sono contate! Dopo la caduta di Essa nessuno ostacolo potrà fermarci! L'Italia in tal giorno sarà tutta in festa, i nostri cannoni spareranno a salve per onorare il grande avvenimento!  
Io non mi trovo dalla parte di... ma bensì nel... La nostra impresa è una delle più ardue. Immagina un nemico appostato a 2000 e 2500 m. d'altrezza che ad ogni modo deve essere cacciato!  
Occorrono cinque o sei ore per arrivare a prenderci contatto e, capirai, che dopo camminato 6 ore in montagna oc-

**GUERRA E STAMPA OSCENA**

Tra le buone iniziative sorte durante il periodo di guerra non bisogna dimenticare una di singolare importanza: la fiera campagna contro la pornografia esercitata a mezzo della stampa e di rappresentazioni grafiche.

Il «Giornale d'Italia» ha fatto scoccare la scintilla. E la scintilla appena scoccata, ha suscitato una grande e sacra fiamma di purezza e di amore.

Da ogni luogo d'Italia, uomini conosciuti e sconosciuti hanno risposto manifestando il desiderio che la stampa oscena sia davvero spazzata via dalla nostra esistenza quotidiana: offendono, codesti giornali, la maggiore e migliore parte della nazione. E s'è detto! Quel che, prima della guerra, poteva sembrare ai liberalissimi esercizio vile di cattivo gusto e di pessimo costume, è diventato oggi miserabile ingiuria a coloro che combattono o che lavorano per la patria, a tutti i cittadini d'Italia, cioè, degni di questo nome. La stampa oscena era giudicata prima piuttosto l'effetto che la causa della corrottiela sociale; allentati i vincoli familiari, prevalendo il piacere al dovere, la nostra govedercia borghesia s'era compiaciuta nella libertà delle parole e nella ambiguità degli atti. Il romanzo e la commedia scolacchiati, il giornale e la conversazione licenziosi, manifestavano questo tanto disorganamento morale; e sarebbe occorso, a toglierli via, restaurare nella società i valori dello spirito. Ma oggi questi valori son ristorati; e la stampa oscena ci offende, perché sembra insopportabile al purificato sentimento di tutti, ed appare in risoluta antitesi con la santa anima della nazione.

Se così è adunque s'intensifichi subito questa degna campagna per la pubblica moralità.

E questo è il desiderio dell'assoluta maggioranza del popolo italiano; il Governo non mancherà certamente di dargli questa santa e legittima soddisfazione, valendosi dei Pieni Poteri e imprimendo valore di legge alla manifesta volontà nazionale.

**LA GUERRA EUROPEA**

**TRENTINO ED ISTRIA.** - Situazione favorevole agli Italiani. Nel Cadore sono respinti attacchi austriaci a Cima Medetta e allo Scarnitz. Sul Carso gli austriaci hanno attaccato di nuovo la ala destra Italiana a Monte Sei Busi ma sono stati respinti con la perdita di 345 prigionieri.

**IN FRANCIA E NEL BELGIO.** - Situazione favorevole agli alleati. Combattimenti di poca importanza nell'Artois, nell'Argonne e nei Vosgi. I tedeschi tentano senza successo una blanda offensiva.

**POLONIA E RUSSIA.** - Situazione favorevole agli Austro-tedeschi. La resistenza russa è più tenace su tutta il fronte; la linea dei forti è ancora intatta. I russi si ritirano presso Riga sul fiume Viena. Sul Naroc medio i tedeschi avanzano lentamente e con gravissime perdite; alla sinistra della Vistola hanno passato la foresta di Metzicowitz. Fra il Bug e la Vistola sono stati respinti con gravi perdite a Karnoff. Nel resto del fronte mila di nuovo.

**NEL CAUCASO.** - Un tentativo Austriaco di sbarco a Skelanka Ada sulla Sava è fallito.

**NEI DARDANELLI.** - Situazione incerta. Un'avanzata minacciosa dei turchi è stata respinta sull'ala destra degli alleati. Questi hanno conquistato la cresta dominante posizione nemica.

**Ciò che scrivono i nostri Soldati**

Dalla lettera del Sottufficiale Migliacchi Ernesto, diretta allo zio B. Castellani, stralciamo i seguenti brani:  
... la vostra lettera mi è giunta graditissima...  
Vorrei che tutte le lettere che pervengono ai nostri soldati, fossero ripiene degli stessi vostri sentimenti, della vostra fede e del vostro entusiasmo!...  
Il nemico che combattiamo è agguerrito, e degno del nostro valore, ma la nostra tenacia saprà tutto superare...  
Fidenti in Dio, e nella nostra S. Patrona Margherita, sfilaremo il pericolo e non mancherà di adempiere il proprio dovere. Ella che fu sempre generosa verso i suoi concittadini, ci salverà la vita e potremo allora goderci quel giorno felice, in cui vittoriosi faremo ritorno! Quale gioia, esprimeranno in tale giorno i nostri volti, condividere con voi tutti la nuova gloria d'Italia, e saremo per sempre felici della missione compiuta!  
Sappiate che io non so più a... siamo tornati un po' indietro, a riposare dopo un mese di tanta fatica e pericolo, ma presto torneremo avanti. Siamo a... 3 Km. dal fuoco, però siamo tutt'ora al pericolo, mentre scrivo sono in trincea una buona trincea, che con molto lavoro s'è resa quasi sicura dalle granate nemiche, che numerose ci scoppiano sopra.

Giovedì sono abbiamo avuto 3 feriti fra i quali un tenente; però da due giorni, le nostre artiglierie fanno un fuoco infernale ed il nemico ha subito gravi perdite, di più ha dovuto abbandonare qualche posizione. I paesetti situati in questa zona sono tutti spopolati, buona parte delle case incendiate dalle granate e distrutte; anche nella campagna è tutto perduto, molti campi di grano non sono stati mietuti, l'uva non costodita, è tutta ammalfata e sparisce. Il granturco che è altissimo fino a quattro metri, non è stato zappato né trasecolato e non potrà dare, quello che avrebbe potuto se l'avessero potuto custodire. Siamo alle falde delle superbe Alpi Giulie ove in alcune vette si scorge ancora la neve che aspetta la nuova...

Con affetto Vostro Ernesto

Il caporale Fiorenzi Aivaro scrive dagli avamposti ad una sua cugina.  
Dagli avamposti 26 Luglio  
Dirti grazie è ben poca cosa: abiti intera la mia riconoscenza per avermi rivolte parole incoraggianti, che credi in questi momenti, ci sono indispensabili.  
La tua lettera mi è giunta graditissima perché ho appreso quanto sia generoso il tuo animo tanto da condividere le nostre gioie e i nostri dolori. Tu come tutte le donne d'Italia, è necessario che abbiate un temperamento ferro, da non piegarsi anche nei momenti più tristi.  
L'Italia ha preso in azione il sogno agguato da anni e anni: sta certa che sarà svolto integralmente e nulla, nulla sarà dimenticato!  
La tua poesia dice che Trento e Trieste sono nostre, ma sta pur certa che non è lontano il giorno in cui la bandiera d'Italia sostituirà la gialla e nera che, ingiustamente per tanti anni, ha sventolato in quel cielo!  
Le ore di Gozzia sono contate! Dopo la caduta di Essa nessuno ostacolo potrà fermarci! L'Italia in tal giorno sarà tutta in festa, i nostri cannoni spareranno a salve per onorare il grande avvenimento!  
Io non mi trovo dalla parte di... ma bensì nel... La nostra impresa è una delle più ardue. Immagina un nemico appostato a 2000 e 2500 m. d'altrezza che ad ogni modo deve essere cacciato!  
Occorrono cinque o sei ore per arrivare a prenderci contatto e, capirai, che dopo camminato 6 ore in montagna oc-

**GUERRA E STAMPA OSCENA**

Tra le buone iniziative sorte durante il periodo di guerra non bisogna dimenticare una di singolare importanza: la fiera campagna contro la pornografia esercitata a mezzo della stampa e di rappresentazioni grafiche.

Il «Giornale d'Italia» ha fatto scoccare la scintilla. E la scintilla appena scoccata, ha suscitato una grande e sacra fiamma di purezza e di amore.

Da ogni luogo d'Italia, uomini conosciuti e sconosciuti hanno risposto manifestando il desiderio che la stampa oscena sia davvero spazzata via dalla nostra esistenza quotidiana: offendono, codesti giornali, la maggiore e migliore parte della nazione. E s'è detto! Quel che, prima della guerra, poteva sembrare ai liberalissimi esercizio vile di cattivo gusto e di pessimo costume, è diventato oggi miserabile ingiuria a coloro che combattono o che lavorano per la patria, a tutti i cittadini d'Italia, cioè, degni di questo nome. La stampa oscena era giudicata prima piuttosto l'effetto che la causa della corrottiela sociale; allentati i vincoli familiari, prevalendo il piacere al dovere, la nostra govedercia borghesia s'era compiaciuta nella libertà delle parole e nella ambiguità degli atti. Il romanzo e la commedia scolacchiati, il giornale e la conversazione licenziosi, manifestavano questo tanto disorganamento morale; e sarebbe occorso, a toglierli via, restaurare nella società i valori dello spirito. Ma oggi questi valori son ristorati; e la stampa oscena ci offende, perché sembra insopportabile al purificato sentimento di tutti, ed appare in risoluta antitesi con la santa anima della nazione.

Se così è adunque s'intensifichi subito questa degna campagna per la pubblica moralità.

E questo è il desiderio dell'assoluta maggioranza del popolo italiano; il Governo non mancherà certamente di dargli questa santa e legittima soddisfazione, valendosi dei Pieni Poteri e imprimendo valore di legge alla manifesta volontà nazionale.

**LA GUERRA EUROPEA**

**TRENTINO ED ISTRIA.** - Situazione favorevole agli Italiani. Nel Cadore sono respinti attacchi austriaci a Cima Medetta e allo Scarnitz. Sul Carso gli austriaci hanno attaccato di nuovo la ala destra Italiana a Monte Sei Busi ma sono stati respinti con la perdita di 345 prigionieri.

**IN FRANCIA E NEL BELGIO.** - Situazione favorevole agli alleati. Combattimenti di poca importanza nell'Artois, nell'Argonne e nei Vosgi. I tedeschi tentano senza successo una blanda offensiva.

**POLONIA E RUSSIA.** - Situazione favorevole agli Austro-tedeschi. La resistenza russa è più tenace su tutta il fronte; la linea dei forti è ancora intatta. I russi si ritirano presso Riga sul fiume Viena. Sul Naroc medio i tedeschi avanzano lentamente e con gravissime perdite; alla sinistra della Vistola hanno passato la foresta di Metzicowitz. Fra il Bug e la Vistola sono stati respinti con gravi perdite a Karnoff. Nel resto del fronte mila di nuovo.

**NEL CAUCASO.** - Un tentativo Austriaco di sbarco a Skelanka Ada sulla Sava è fallito.

**NEI DARDANELLI.** - Situazione incerta. Un'avanzata minacciosa dei turchi è stata respinta sull'ala destra degli alleati. Questi hanno conquistato la cresta dominante posizione nemica.

**Ciò che scrivono i nostri Soldati**

Dalla lettera del Sottufficiale Migliacchi Ernesto, diretta allo zio B. Castellani, stralciamo i seguenti brani:  
... la vostra lettera mi è giunta graditissima...  
Vorrei che tutte le lettere che pervengono ai nostri soldati, fossero ripiene degli stessi vostri sentimenti, della vostra fede e del vostro entusiasmo!...  
Il nemico che combattiamo è agguerrito, e degno del nostro valore, ma la nostra tenacia saprà tutto superare...  
Fidenti in Dio, e nella nostra S. Patrona Margherita, sfilaremo il pericolo e non mancherà di adempiere il proprio dovere. Ella che fu sempre generosa verso i suoi concittadini, ci salverà la vita e potremo allora goderci quel giorno felice, in cui vittoriosi faremo ritorno! Quale gioia, esprimeranno in tale giorno i nostri volti, condividere con voi tutti la nuova gloria d'Italia, e saremo per sempre felici della missione compiuta!  
Sappiate che io non so più a... siamo tornati un po' indietro, a riposare dopo un mese di tanta fatica e pericolo, ma presto torneremo avanti. Siamo a... 3 Km. dal fuoco, però siamo tutt'ora al pericolo, mentre scrivo sono in trincea una buona trincea, che con molto lavoro s'è resa quasi sicura dalle granate nemiche, che numerose ci scoppiano sopra.

Giovedì sono abbiamo avuto 3 feriti fra i quali un tenente; però da due giorni, le nostre artiglierie fanno un fuoco infernale ed il nemico ha subito gravi perdite, di più ha dovuto abbandonare qualche posizione. I paesetti situati in questa zona sono tutti spopolati, buona parte delle case incendiate dalle granate e distrutte; anche nella campagna è tutto perduto, molti campi di grano non sono stati mietuti, l'uva non costodita, è tutta ammalfata e sparisce. Il granturco che è altissimo fino a quattro metri, non è stato zappato né trasecolato e non potrà dare, quello che avrebbe potuto se l'avessero potuto custodire. Siamo alle falde delle superbe Alpi Giulie ove in alcune vette si scorge ancora la neve che aspetta la nuova...

Con affetto Vostro Ernesto

Il caporale Fiorenzi Aivaro scrive dagli avamposti ad una sua cugina.  
Dagli avamposti 26 Luglio  
Dirti grazie è ben poca cosa: abiti intera la mia riconoscenza per avermi rivolte parole incoraggianti, che credi in questi momenti, ci sono indispensabili.  
La tua lettera mi è giunta graditissima perché ho appreso quanto sia generoso il tuo animo tanto da condividere le nostre gioie e i nostri dolori. Tu come tutte le donne d'Italia, è necessario che abbiate un temperamento ferro, da non piegarsi anche nei momenti più tristi.  
L'Italia ha preso in azione il sogno agguato da anni e anni: sta certa che sarà svolto integralmente e nulla, nulla sarà dimenticato!  
La tua poesia dice che Trento e Trieste sono nostre, ma sta pur certa che non è lontano il giorno in cui la bandiera d'Italia sostituirà la gialla e nera che, ingiustamente per tanti anni, ha sventolato in quel cielo!  
Le ore di Gozzia sono contate! Dopo la caduta di Essa nessuno ostacolo potrà fermarci! L'Italia in tal giorno sarà tutta in festa, i nostri cannoni spareranno a salve per onorare il grande avvenimento!  
Io non mi trovo dalla parte di... ma bensì nel... La nostra impresa è una delle più ardue. Immagina un nemico appostato a 2000 e 2500 m. d'altrezza che ad ogni modo deve essere cacciato!  
Occorrono cinque o sei ore per arrivare a prenderci contatto e, capirai, che dopo camminato 6 ore in montagna oc-

**Bibliografia**

PROF. L. FRANCHI. - LEGGI USUALI. Vol. II. Raccolta coordinata di tutte le leggi speciali più importanti e di più ricorrente ed estesa applicazione in Italia con i necessari Decreti e Regolamenti e disposte secondo l'ordine alfabetico delle materie - Parte prima: dalla voce: *Abordi in Mare*, alla voce: *Croce Rossa* - Terza edizione riveduta ed aumentata - Un volume di pagine 1320, legato in pelle... L. 12 50 Urico Hoeppli. Editore, Milano, 1915.

L'annuncio della terza edizione di quest'opera del Prof. Franchi sarà accolto con gran piacere dai numerosissimi ceti di studiosi e di pratici che nelle *Leggi usuali* - vero *Digesto* della vigente legislazione italiana - sono ormai abituati ad avere uno strumento indispensabile del loro lavoro.

La prima parte ora pubblicata comprende le lettere *AC*, con molte voci nuove (*Accettione, Alcolismo, Assistenza marittima, Baccini montani, Cassa di maternità, Cinematografi, Croce Rossa*, ecc.) e altri moltissimi nuovi testi anche sotto le voci antiche (testo unico e regolamento sulle *Antichità e belle arti*, legge sul *monopolio delle assicurazioni*, leggi sulle *borse*, sulle *camere di commercio*, sulla *cittadinanza*, testo unico sulla *cassa depositi e prestiti*, e via dicendo).

La prefazione lamenta il cattivo funzionamento della nostra macchina legislativa, che da senza posa leggi, decreti, regolamenti, testi unici ecc., scritti in una lingua non seur-

pre accurata e appropriata, con metodi lunghi intere pagine, non rispettati del sistema, spovvisti di opportuni riferimenti e di abrogazioni specifiche, ecc., ecc. Il Prof. Franchi ha purtroppo ragione da vendere. Ma questa difficoltà, se da un lato mette a prova la sua valentia, dall'altro non fa che renderlo egno più benemerito di tutti i costitutori di leggi, a cui porge colla sua fatica un segnalatissimo aiuto.

SE DIOGENE TORNASSE AL MONDO L.

Si trovò Diogene un giorno a passare per un paese abbondante di pascoli ed armenti. Vide le pecore bene tenute, ben coperte di lana e pulite le stalle. Gli occorre poi di vedere per le piazze e per le strade i fanciulli sporchi, mal vestiti, non vigilati da nessuno. A tal vista non può fare a meno di esclamare: In questi paesi è meglio nascere pecora che uomo. Oh! se egli tornasse al mondo! Ne vedrebbe delle più belle. Non solo vedrebbe ivi i fanciulli non vigilati da alcuno, ma li udirebbe parlare, bestemiare senza riguardo, viziosi al sommo, muovere lo stomaco non tanto per la lussatezza degli abiti e della persona, quanto per il contegno ineducato e perverso. Oggi si ha tanta cura di vegliare e raccogliere i figli di coloro che la patria ha chiamato sotto le armi e bene sta; è questa certamente un'opera santa. Ma perché non si pensa un po' anche a questi disgraziati, che hanno è vero presenti i genitori, ma meglio forse sarebbe non li avessero? Perché non si fanno stare a dovere siffatti genitori, che li hanno messi al mondo per tradire la coscienza e farne la peste della società, malagiarato contingente degli ergastoli e delle galere? Le autorità pubbliche ed i privati non potrebbero meglio spendere l'opera loro.

SALUTI DI COMBATTENTI

Illmo Sig. Direttore de L'Etruria I sottoscritti orgogliosi di appartenere al Reggimento d'Artiglieria che fu il primo ad attraversare il confine, portandosi e restando su le linee più avanzate, inviano a Lei i nostri più fervidi saluti ed auguri, pregandola di farsi interprete, a mezzo di questo pregiato giornale, dei nostri sentimenti e dei nostri saluti presso le famiglie, i parenti gli amici, i conoscenti tutti. Ringraziandola. Zona di guerra. Zadini - Grilli - Bucci

Comitato di Preparazione e Assistenza Civile

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Rev. Frati di S. Egidio (10,00), Pierangeli Gioè e Bennati Tiberio (4,30), Fabbri Ermenegilda ved. Cammelli (10,00), Panichi Tommaso (4,20), Reina Salvatore (10,00), Mancini cav. Girolamo (300,00), Pinelli col. Vespasiano (10,00), Della Colla Comm. Alberto (10,00), Caloni D. Alfredo (10,00), S. Lorenzo Ruffrena, Sepoltaglia (42,12), Lovari Don Domenico (10,00), Maffei Don Francesco (2,00), Pahlotti M.a Faustina (10,00), Passerini Mons. Lorenzo (20,00), Sport Club Cortona (50,00), Mencci cav. Valerio (10,00), Montagnoni Doroteo (5,00), Nibbi Ing. Dario (10,00), Fierli Felice (25,00), Menchetti Don Matteo (52,40), Bombon di Petrella March. Onorio (50,00), Pierangeli Luigi (10,00), Colonnese Veridiana (10,00), Paoletti rag. Gio. Batta (20,00), Pinzanti Comm. Eugenio (50,00), Cosatti Ezio (5,00), Bonetti cav. Secondo (5,00). Totale L. 745,08. Totale del I. Elenco L. 1626,50. Totale L. 2371,58.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Civiletti - Bentivegna cav. Giovacchino (10,00), Fierli Giuseppe (50,00), Scotoni Italo (15,00), Conte Emanuele Ranieri di Civitella (100,00), Mineraria Elettrica Valdarno Sernini Ugo (300,00), Tattaneli Don Ettore (5,00), Fratelli Canonici Fini (20,00), Passerini conte Tommaso (50,00), Cassa di Risparmio (2000,00). Totale L. 4926,58. N. B. Questi 3 elenchi comprendono le offerte pervenute sino al 30 Luglio 1915.

Rubrica della carità

Dal giorno 23 a tutto il 30 corrente, sono giunti a questo sottocomitato i doni dei gentili Signori: Maria Segarelli, Angiola Fabbri Chierici, Cecilia Censini, Luisa Cervi, Anita Lodolivi, Maria Fabbri, Angiolina Ferranti e Albertina Vincenti. La Signora Cristina Paoletti ha inviato L. 5, la Sign. Maddalena Frinca L. 5, D. Arnaldo Grassi, priore di S. Maria Nuova, ha versato L. 6, come obolo raccolto tra i suoi parrocchiani in occasione della festa di S. Anna, per l'acquisto della lana per soldati. I reverendi Padri Cistercensi di S. Antonio hanno offerto, L. 5. Il reverendo D. Nazareno Capucci, collo zelo patriottico che tanto lo distingue, ha saputo raccogliere nella sua parrocchia la bella somma di L. 52,30 per medesimo scopo. D. Gesualdo Meucci, curato di Monsigliolo, ha inviato L. 15,60, raccolte dalle zelanti parrocchiane: Filomena Morini e Concetta Agostinelli. E questo comitato che, a ragione, potrebbe ripetere con il buon frate dei Promessi Sposi: «Noi siamo come il mare, che riceve acqua da tutte le parti e torna a distribuirlo a tutti i fiumi» ha, a sua volta, nel giro di poche settimane, donato alle famiglie più bisognose dei richiamati, — 19 camiciole per bimbi, 34 pezze, 11 sopraperze, 12 fasce, 17 cuffiette, 20 bavaglino, 27 camicie, 3 vestitini, 4 fasciacorpi, 2 paia di scarpe, 13 paia di calze, 10 camicie da donna, 3 paia di lenzuola, 2 paia di mutande, 1 sottana, 1 federa, 2 asciugamani, 2 camiciole, 1 berretto, 1 taglio di giacca. Ai profughi sono stati distribuiti: 8 camicie da uomo, 2 paia di mutande, 2 paia di calzini, 3 giubbe, 2 sottovesti, 3 paia di calzoni, 1 vestito nuovo completo, 1 berretto, 2 camicie da donna, 2 sottane, 2 paia di calze, 1 camicetta, 3 camicine, 1 corpetto, 1 vestitino, 1 magliana. La presidente del Sottocomitato fem. Olga Ferretti Ricci

CORTONA

Comitato Mandamentale di Emigrazione Si rende noto che negli scorsi giorni di Luglio si è proceduto alla costituzione del Comitato di emigrazione per questo Mandamento. La sede del Comitato è nei locali del Comune ed oltre l'ordinaria funzione di sorveglianza e di tutela su quanto moralmente ed economicamente concerne le emigrazioni in questo periodo di guerra l'opera del Comitato va rivolta in special modo: 1.) a facilitare o promuovere per mezzo

dei parenti, il ritorno dei richiamati alle armi e degli ammantati i quali si trovano all'Estero; 2.) a raccogliere gli eventuali reclami di emigranti per interessi abbandonati all'Estero; 3.) a dissuadere dall'emigrazione coloro quali appartenano a classi o categorie militari delle quali si può prevedere l'eventuale chiamata; 4.) a segnalare al Commissariato dell'Estero, o da agenti ed incaricati per conto di imprese estere; 5.) ad informare il Commissariato ai bisogni locali delle industrie e dell'agricoltura se per il raccolto corrisponda la efficienza di mano d'opera disponibile; 6.) a segnalare al Commissariato la entità della disoccupazione locale; 7.) ad indicare al Commissariato i bisogni locali, di qualsiasi genere, proponendo apposite iniziative da promuoversi in ordine a quelli, affinché dal Commissariato stesso gli uni e le altre sieno portati a conoscenza dei competenti organi governativi o delle istituzioni private di carattere speciale; 8.) a diffondere rapidamente le notizie e le istruzioni che pervengono dal Commissariato; 9.) a mantenere in rapporto epistolare i richiamati con le famiglie in Patria o all'Estero, ed a fare presso di queste e di quelle l'opera di elezione morale degli animi. Per gli eventuali schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Sindaco del Comune di Cortona ed alla Pretura.

Se il dolore della perdita di persona care scende sempre profondo all'anima, di gran lunga più conquire il cuore, quando nel fior degli anni vediamo sparire coloro su cui concepivamo le più ridenti speranze. E questo proviamo noi all'infanta notizia che sul campo dell'onore, per la causa d'Italia, era caduto il 15 Luglio il giovane Marchese Filippo Panerazi - Grassi Soldato Telegrafista del Genio

Filippo Panerazi - Grassi

Nato in Cortona il 24 Marzo 1894, trascorse in seno alla famiglia la sua gioventù, quasi presago di essere troppo presto strappato per sempre. Pratico ed edificante esemplarità le virtù domestiche ed i doveri del cristiano. La delicatezza poi dell'animo suo come cittadino e patriotta apparve soprattutto nel breve lasso di tempo che militò al confine nel bene e decoro della patria. In una lettera del 25 Maggio alla famiglia, vedendo attorno a sé molti richiamati più anziani, scriveva: « Dio voglia risparmiare essi dalla morte e sacrificare invece solo noi giovani... Viva l'Italia ». Altra lettera stava preparando la testina stessa della sua morte, che fatalmente rimase

APPENDICE DELL'ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana (Continuazione: V. num. precedente) Il mare appariva sempre più burrascoso, la notte cominciava ad essere profonda, e i venti, invece di spingere la nave nella sua direzione, l'urtavano feramente, agitando in tutti i sensi. I passeggeri provavano commozioni così violente che erano costretti ad aggrapparsi gli uni agli altri per reggersi in piedi. Verso mezzanotte la tempesta era orrenda: i flutti salivano ad un'altezza prodigiosa; il battello, elevato fino alla loro cima, ripiombava con una spaventosa velocità come se cadesse di tutto peso in fondo all'abisso. Si sarebbe detto che il mare rinviava tutti i suoi sforzi per lanciarlo nello spazio o per inchiodarlo nel suo seno quel piccolo legno. Qualunque sia nell'uomo la forza d'animo e la tranquillità di coscienza, vi sono emozioni da cui esso, in quei momenti terribili, non può difendersi. È impossibile sentire la morte battere all'anima sul nostro capo e non provarne terrore. La morte spaventa di sua natura, e lo spavento che ispira è un castigo del peccato.

Perciò era un gridare, un affannarsi, un piangere, un singhiozzare, un dirsi addio generale, inesprimibile; e il vecchio marinaio che tanto aveva bestemmiato, e che aveva l'anima così pura, non bestemmiava più ma pregava. Intanto, fra quelle lugubri tenebre, fra quei mugugiti furiosi del mare, fra tutti quegli spaventi della morte, succedevano nel naviglio scene commoventissime. I naviganti non si vedevano più tra loro che al bagliore dei lampi, e questi, ogni volta che gettavano la loro linea sinistra, lasciavano scorgere volti atterriti, ma sguardi rivolti sempre al cielo. Ogni tanto s'incontrava e si confondeva con una preghiera. La somma potenza e la terribile collera di Dio erano alle prese con la fiducia e l'amore. Or si sa che Dio, nelle lotte di tal genere, è sempre il vinto. Margherita e Maria, senza partecipare a tutte le angosce e le lacrime d'un gran numero di passeggeri, avevano però anch'esse le loro emozioni. Alle ansie del pericolo si aggiungeva in esse il timore che andassero a dileguarsi i loro sogni più belli e le loro più care speranze. La giovinetta rimaneva talvolta sì spaventata, che diceva a sua madre: — Mamma, siamo noi forse all'inferno? Ah senza dubbio non abbiamo noi amato abbastanza Iddio!

Poi, per un istinto naturale di conservazione, essa nascondeva la testa ad ogni colpo di fulmine ponendola sul cuor della madre, e la madre, non volendo morire senza il suo tesoro, la teneva stretta nelle sue braccia. Ma Dio non cessa mai d'esser buono e misericordioso anche in mezzo alle più dure prove della vita. La luce del fulmine, velando il dolce chiarore degli astri, sembrava estinguere ogni fiaccola di speranza. Ora, quello che gettava spavento in tutti, fece rinascere la speranza di Margherita. I baleni si ripetuti facevano che si respirasse, per così dire, in una atmosfera di luce sbiadita. Grazie a questa luce, Margherita scorse d'improvviso il ritratto del papa. Il vecchio capitano, che portava il nome del Santo Padre, si attribuiva ad onore di aver sempre nel naviglio da lui comandato l'immagine del suo sovrano. Erano ingiunocchianti in faccia a questo ritratto, e nessuno se ne era accorto. Margherita provò a quella vista un movimento di gioia, tanto più che la figura di Pio IX esprimeva dolcezza, fiducia e tranquillità veramente angelica. Pareva sorridere a tutti quei poveri afflitti e dir loro: « Non temete io sono con voi. »

(Continua)

interrotta a queste parole: «... Il sole illumina queste superbe vette, che un tempo separavano i confini della nostra cara patria... Povero giovane! Egli non vede tramontare quel sole!!... Ma come sentisse profondo in cuore l'amore verso la patria, meglio che lui, ce lo ha affermato il suo capitano Varo Uff. Varonini, che, dando alla famiglia il tragico annuncio, scriveva: « Cadde al suo posto sereno nel sacrificio per la salvezza del nostro paese... Ora egli riposa qui, ai confini della sua patria ». « Pur troppo è vero: ora ci non è più », « Che nel giorno primier della sua fama « La man senti dell'importanza Parca. E noi non possiamo donargli che ammirazione e lacrime. Oh! egli ne ebbe abbastanza sia nei modesti onori funebri che la sera stessa della sua morte ebbe dai suoi ufficiali e colleghi che lo amavano, sia nei solenni funerali che il 3 corr. a cura della famiglia furono celebrati nella Chiesa di S. Filippo. Ogni ceto di cittadini, vi era rappresentato. In ogni volta vedevi dipinta la più alta mestizia, il grave atteggiamento della preghiera. Quello però che colpiva maggiormente, erano i teneri bimbi dell'Asilo infantile, che circondavano il tumulo, come vaga corona di angioletti, convenuti a recare al Cielo sulle aliucce dorate quell'anima candida. Ed è questo l'unico conforto che io mendo a tanto lutto di morte inesorabile ci ha lasciato: conforto che ai desolati genitori Vittorio ed Eugenia ed ai congiunti carissimi non poco a lenire l'affanno dell'inaspettata sciagura. Né altro in sì duro frangente sa loro suggerire L'Etruria che questo dolce conforto: ai giovani poi, chiamati alla scuola delle virtù del caro estinto, essa ricorda, che non è solo per gli estinti la tomba...

Le corrispondenze ai combattenti devono essere affrancate Per erronea interpretazione il pubblico ritiene sia accordata esenzione dalle tasse postali alle corrispondenze dirette ai militari combattenti: tali corrispondenze vengono invece giustamente tassate dagli uffici di destinazione poiché la franchigia è limitata solamente alle cartoline speciali distribuite ai militari sempre che portino l'indirizzo del bollo della posta da campo. Per norme del pubblico si avverte che le corrispondenze dirette agli ufficiali ed ai militari di truppa combattenti godono solo la tariffa ridotta di dieci centesimi. Il Corso di Conferenze NELLE NOSTRE SCUOLE MEDIE Col giorno 3 Agosto gli insegnanti delle scuole medie cominciarono per gli alunni il corso delle conferenze di cui già tenemmo parola. Ne diamo oggi il programma: Dott. Alessandro Bernardini, Corrado Bazzari — Conferenze sul teatro e sullo svolgimento della guerra Italo - Austriaca. Dott. Ilio Bernardi, Professoressa Elisa Carloni — Conferenze sulla mobilitazione civile e scientifica. Dott. Silvio Marioni, Prof. Angiolo Morretti, Prof. Dario Prosperi — Conferenze sulla storia del risorgimento italiano e dei rapporti franco - italiani. Prof.ssa Ada Perticucci, Bernardini, Prof. Giulio Bruto Silvestrini — Conferenze sulla poesia e sulla musica popolare patriottica. Prof. Guglielmo Micheli, Prof.ssa Luisa Castellani e Teresa Polvi — Compilazione di carte topografiche e geografiche illustrative delle conferenze. Prof.ssa Caterina De Metz — Conferenze di maglieria e biancheria per i soldati. Dono di libri In seguito a premura del ch.mo Prof. Bernardini, Direttore del Ginnasio Paragregiato, col prezioso appoggio del Cav. G. Mancini e del Can. Garzi, nonché col cortese consenso del primo possessore Cav. Civiletti Bentivegna, l'Accademia Etrusca di Cortona ha largito alla biblioteca del Ginnasio " F. Benedetti " un secondo cospicuo dono di libri, tra i quali notevolissimi la " Storia Universale " del Cantù e in ottima edizione la " Storia di Roma " del Gregorovius.

NOTIZIE SCOLASTICHE

Per la riapertura delle Scuole Medie in ottobre Il ministro Grippone, con apposita circolare ha invitato i vari capi d'istituto a dare tutta l'opera loro più attiva ed intelligente perché la vita normale della scuola possa essere ripresa regolarmente, provvedendo fino da ora a risolvere nel miglior modo d'accordo coi Provveditori agli studi, quelle difficoltà che si oppongono eventualmente allo scopo predetto.

CRONACA

I CADUTI SUL CAMPO DELL'ONORE

Alla lista di sabato scorso dobbiamo aggiungere altri due nomi di concittadini caduti per la patria: 12. Chiericoni Domenico di Andrea soldato nel... bersaglieri caduto nel combattimento di... il 12 luglio. 13. Marmorini Luigi di Pietro soldato nel... bersaglieri caduto combattendo il 22 luglio.

Passaggio di prigionieri austriaci

Giovedì furono di passaggio dalla nostra stazione, 1400 prigionieri austriaci: il convoglio si è fermato alla stazione di Terontola. I prigionieri appartengono ai cacciatori tirolesi e sembra, anche bavaresi erano scortati da 200 uomini di truppa. Essi hanno lo stesso trattamento dei nostri soldati: sono tutti giovani, sani e forti, assai bene equipaggiati.

Fiera di beneficenza

Il sottocomitato femminile sta organizzando una grandiosa fiera di beneficenza a premio certo, al fine di raccogliere i fondi necessari all'acquisto della lana, occorrente per confezionare indumenti per i soldati. I ricchi ed abbondanti doni che già sono pervenuti, danno ampio affidamento sulla buona riuscita della festa e il comitato è sicuro che il pubblico cortonese vorrà contribuire, con numeroso concorso all'esito felice della patriottica iniziativa.

Alla Misericordia

L'Assemblea generale ordinaria di questo Pio Sodalizio avrà luogo Domenica 8 Agosto prossimo a ore 2 1/2 pomeridiane, nella Chiesa di S. Filippo, per trattare quanto è descritto nel presente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del processo verbale della seduta precedente. 2. Rendiconto dell'anno 1914. 3. Partecipazione dei fratelli e delle sorelle ammessi, morti, decaduti ed esonerati nel corso dell'anno. 4. Comunicazioni.

Giardino d'Infanzia di Cortona

Col 2 Agosto si è aperto il corso estivo dell'Asilo d'Infanzia. L'apertura è a carico, per gli alunni ordinari, dell'Amministrazione del Giardino o per gli alunni straordinari (bambini di famiglie bisognose, specialmente dei richiamati fino all'età di 9 anni) del Comitato di Assistenza Civile di Cortona e per esso della Commissione di Assistenza Scolastica, mediante prestazione d'opera delle maestre e allieve nostre dimoranti in Cortona.

Il Corso di Conferenze NELLE NOSTRE SCUOLE MEDIE

Col giorno 3 Agosto gli insegnanti delle scuole medie cominciarono per gli alunni il corso delle conferenze di cui già tenemmo parola. Ne diamo oggi il programma: Dott. Alessandro Bernardini, Corrado Bazzari — Conferenze sul teatro e sullo svolgimento della guerra Italo - Austriaca. Dott. Ilio Bernardi, Professoressa Elisa Carloni — Conferenze sulla mobilitazione civile e scientifica. Dott. Silvio Marioni, Prof. Angiolo Morretti, Prof. Dario Prosperi — Conferenze sulla storia del risorgimento italiano e dei rapporti franco - italiani. Prof.ssa Ada Perticucci, Bernardini, Prof. Giulio Bruto Silvestrini — Conferenze sulla poesia e sulla musica popolare patriottica. Prof. Guglielmo Micheli, Prof.ssa Luisa Castellani e Teresa Polvi — Compilazione di carte topografiche e geografiche illustrative delle conferenze. Prof.ssa Caterina De Metz — Conferenze di maglieria e biancheria per i soldati.

Condoglianze

Il Ch.mo Prof. Ugo Bongini ha avuto la sventura di perdere la virtuosa compagna dei suoi giorni Sign.ra Faustina. Associandoci al lutto che ha colpito l'egregio uomo inviamo a lui cordiali le nostre condoglianze.

Il Giornaleto

di questa settimana pubblica il resoconto del Concorso a premio da esso bandito sul tema: I Nidi. Contiene molti graziosi scritti in prosa e poesia intorno al simpatico argomento, accompagnati da belle illustrazioni. — Farsi richiesta con cartolina doppia all'Amministrazione: Piazza Umberto I, 25 - Genova.

CRONACA RELIGIOSA

Per il Perdono d'Assisi

La festa del Perdono fu lunedì scorso celebrata solennemente nella Chiesa urbana di S. Francesco e alle Celle. Anche le Celle quest'anno videro ascendere al loro santuario moltitudini devote che andavano ad implorare da Dio in nome di S. Francesco la vittoria, la pace. Notammo tra le congregazioni femminili intervenute quella di S. Maria Nuova che si accostò devotamente alla Messa Eucaristica, infervata dalla parola di pace dell'ottimo P. Guardiano Padre Andrea da Castel del piano.

Alle "Contesse"

Domenica 8 Agosto, Festa di S. Alfonso M. De Liguori, nella chiesa dei PP. Redentoristi si svolge il seguente orario delle sacre funzioni: Mattina - ore 7 1/2 Messa solenne con musica scelta. Sera — ore 18,30 — Rosario, panegirico recitato dal Revmo. D. Giovanni Mucciarelli Preposto di Petrosio (Siena), litanie e Tantum Ergo in musica; Benedizione col SSmo.

DIARIO SACRO

8. Agosto — Dom. 11.a dopo Pent. — Ss. CRISTO e Comp. Martiri. — Nella Chiesa delle Contesse Festa di S. Alfonso dei Liguri. 9. Linn. — Ss. SECONDIANO e Comp. Martiri 10. Mart. — S. LORENZO Martire. 11. Merc. — Ss. TIBURDIO e SUANNA Martiri. 12. Giovedì. — S. CHIARA di Assisi, Vergine. — A. S. Chiara Festa del Titolare. 13. Ven. — Ss. IPPOLITO e CASSIANO Martiri 14. Sab. — Vigilia con Digjuno — S. EUSEBIO Confessore.

Comunicato

Chiamato sotto le armi per compiere in questo solenne momento storico il mio dovere di soldato per la Patria sento il dovere di ringraziare tutti i miei clienti di battegia per la loro dimostrazione di affetto e di longanimità finora usatami. Voglio sperare che nella mia obbligatoria lontananza dal negozio vorranno i miei clienti perseverare a darmi la loro ininterrotta benevolenza sorvolando magari su certe manchevolezze dovute alla mia assenza. In tempi eccezionali quali sono i presenti in cui sono in gioco gli interessi Vitali della Patria, ogni cittadino deve fare sacrificio volontari anche di certe agevolazioni per ottenere il supremo interesse nazionale. Io tutto quindi fiducia che i miei affezionati clienti, conscii della mia condizione, vorranno continuare a serbarmi la loro ambita affezione della quale sarò eternamente grato. Con gentili grazie Dev.mo Fernando Comanucci

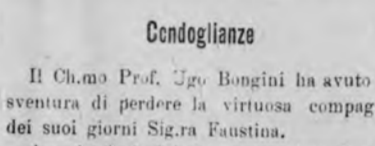
Da Caporetto... a Bari

È uscito con questo titolo L'Arme dell'U. I. È una importantissima rassegna di tutte le accuse di antipatriottismo e di spionaggio, lanciate al corno dal giorno che scoppiò la nostra guerra; rassegna dalla quale si vede dei numerosissimi Sacerdoti, giudicati, sospettati, accusati, incarcerati, processati, nemmeno uno è stato trovato colpevole ma tutti sono stati completamente assolti. Talo foglietto, che contiene anche briosi articoli in proposito deve essere insieme con l'altro che lo precede La Canaglia, diffuso subito in tutta l'Italia. Noi cattolici abbiamo il difetto di arrivare sempre tardi all'orecchie del popolo. Vediamo se questa volta possiamo arrivare in tempo a togliere dalla mente delle popolazioni tutte le calunnie sparse da milioni e milioni di copie di giornali che quotidianamente avvelenano di odio contro la Chiesa e la Religione l'Italia. Non si spedisce in assegno. Rivolgersi: Unione Popolare Obizi 8 Padova. Cento copie L. 1,50. Cinquecento L. 7, Mille L. 13.

GABINETTO ODONTOIATRICO

CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI AREZZO CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58 Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15° anno d'età — Cura dei denti carati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro. Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16.30.



FORMAGGI, BURRO e SALUMI SQUISITI Richiediamo assolvimento di Generi alimentari, olii e generi. Servizi per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI AGERTE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA. Chimico Catalano.

DIARIO SACRO

8. Agosto — Dom. 11.a dopo Pent. — Ss. CRISTO e Comp. Martiri. — Nella Chiesa delle Contesse Festa di S. Alfonso dei Liguri. 9. Linn. — Ss. SECONDIANO e Comp. Martiri 10. Mart. — S. LORENZO Martire. 11. Merc. — Ss. TIBURDIO e SUANNA Martiri. 12. Giovedì. — S. CHIARA di Assisi, Vergine. — A. S. Chiara Festa del Titolare. 13. Ven. — Ss. IPPOLITO e CASSIANO Martiri 14. Sab. — Vigilia con Digjuno — S. EUSEBIO Confessore.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.





## ANTICANIZIE-MIGONE

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indovoli, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTENZIONE**

Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ha potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli ricadendo completamente le pellicole e rinnovando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

**FEIRANI ENRICO.**

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Franco di porto ed a vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

**CI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA**

Deposita generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (Passage Orto), 7 - MILANO**

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale L'Ettruria.

**VENDONSI**  
due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

**STOFFE**  
per Signora - Manifatture per uomo estero e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seterie per Signora - Fazzoletti di ogni qualità - Camicie e giacche - Busti - Assortimento in tappezzeria. A richiesta si fornisce copioso Campionario - Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

**Ditta CIRO BIAGIOTTI**  
Via Nazionale Cortona.

**IMPORTANTE**  
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Alla **Tipografia Commerciale** 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la **"GIOCONDA"**, Acqua Minerale Purgativa Italiana

**FARMACIA "Centrale"**  
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Protagiurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

**« GALATTOFORO »**  
Protagiurleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

**Farmacia Centrale - Cortona**

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la **Farmacia Centrale**

Preparazione di Fiale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

**D. PASQUINI - Direttore**

# LIQUORE STREGA

## Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compré di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

### ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinarî, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Corà stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticeria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. **Ferdinando Saltoni** Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e pasto alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. **Leone Bistoni**, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favolosi presso la ditta **Sorelle Coppini** Cortona.

Produzioni librarie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima moderazione di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, bracciali, allacciatovaghiuoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio **Prosperi** di Arezzo o presso la **succursale di Cortona** aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

**SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvogliamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga all'Zuccherificio

**Tonico - Digestivo**  
Specialità della **LIETA GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Dopo silita e sulla capsula la Marca di garanzia e il controllo Chimico Permanente Italiano

## BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economia - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la **"BACTERINA"**, è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La **"BACTERINA"**, è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La **"BACTERINA"**, è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La **"BACTERINA"**, combatte la Marva, l'afra epizootica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La **"BACTERINA"**, s'impono nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La **"BACTERINA"**, è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:  
All' 1 % come antisettico deodorante.  
Dal 5 al 10 %, come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE  
**R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92**

La **"BACTERINA"**, trovansi in vendita presso le farmacie locali. — Rappresentante per Mandamento di Cortona il Sig. **FOSCOLO SCIPIONI**.

ABBONAMENTI	
Anno	L. 3,50
Semestre	L. 2,-
Trimeste	L. 1,-
Un diritto inserzioni	L. 15,-
RICORDARSI	
Che gli abbonamenti si pagano con per anticipato. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o Ann. dell'Etruria.	

# L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

**AVVERTENZA**  
La lettera e le cartoline non saranno accettate e non verranno restituite se non vengono pubblicate.  
**INSERZIONI**  
In generale la terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del giornale cost. 20, in quelle parti da contrattare. Prezzi per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

## Purificazione

Con quasi unanime consenso la stampa ha raccolto e sostenuto la nobilissima idea di purificare l'ambiente insorgendo contro il dilagare della stampa e delle pubblicazioni immorali, in un momento in cui più che mai occorre al nostro popolo, alle nostre famiglie, ai nostri soldati quella fresca aura di gagliarda energia, quella forte tempera di coraggiosa perseveranza che derivano dalla morigeratezza dei costumi e dalla temperanza della vita.

Anche noi portammo il nostro contributo spontaneo e generoso a questa opera, e aggiungemmo la nostra alle molte voci della stampa italiana.

Vogliamo ancora oggi tornare sull'argomento asserendo che la campagna contro la pornografia non dovrebbe andare disgiunta da quella contro il turpiloquio e la bestemmia, che spesso non è altro che una forma diversa, ma non meno insidiosa della rappresentazione dell'osceno.

Il turpiloquio che trasforma in trivio la piazza, l'officina la scuola, il teatro: la bestemmia che radicata nelle abitudini dell'uomo può considerarsi una delle prove più impressionanti del grado d'incoscienza che esso raggiunge talora nel compiere il male, senza neppure avvertirne la gravità, devono essere oggetto continuo di cure per eliminarli se è possibile con l'opera diligente e costante, la quale consiste appunto nel ridestare la coscienza del male e nel creare oneste abitudini di vita che si contrappongano a quelle malsane.

Tutto ciò non esclude, s'intende, anzi deve integrare o sostituire, secondo i casi, l'opera di prevenzione e di educazione iniziale. Quanto si compie nella lotta contro l'alcoolismo si deve fare contro il turpiloquio, che rivela nell'uomo i caratteri di una vera ubbriacatura mentale e di un pericoloso intossicamento dell'anima.

La lotta contro la bestemmia a cui - in base al concetto minimo dell'ingentilimento del costume - possono aderire anche gli atei più ostinati, ha già dato luogo ad ottime iniziative di individui e di associazioni, le quali si sono proposte, e non senza buoni risultati, di studiare i mezzi migliori per quest'opera di risanamento.

Siccome, il più delle volte, si tratta di vincere una cattiva abitudine, si è pensato di ricorrere a mille astuzie, e non è difficile dimostrare come la scelta del più utile espediente valga in questi casi ad assicurare il massimo risultato.

Il bollettino del 17 Agosto reca che nella zona di Tolmino, una brillante offensiva fu svolta contro le colline di Santa Maria e di Santa Lucia che coprono la Piazza sulla destra dell'Isone. Dopo la consueta efficace preparazione col fuoco di artiglieria, le nostre fanterie avanzarono con slancio alla baionetta e si impadronirono di una linea di robusti trinceramenti lungo le pendici occidentali delle alture. L'avversario subì perdite assai gravi: 17 ufficiali, 547 uomini di truppa, 4 mitragliatrici e grande quantità di munizioni caddero nelle nostre mani.

## LA GUERRA EUROPEA

Il bollettino del 18 Agosto reca che la nostra fanteria conquistò il villaggio di S. Lucia, dove furono conquistati altri trinceramenti e fatti circa 200 prigionieri, tra i quali alcuni ufficiali.

Un brillante successo conseguirono anche le truppe impegnate sul Carso. Mentre esse procedevano nella consueta metodica avanzata, l'avversario tentò un violento attacco contro il tratto centrale della nostra fronte, concentrando i propri di numerose batterie e lanciando poi le fanterie all'assalto. Il rapido, efficace intervento delle nostre artiglierie, valse a neutralizzare in breve l'azione di quelle avversarie: indi le nostre fanterie irrupero al contrattacco: ciò permise loro di guadagnare di slancio alquanto terreno e di occupare una importante posizione ad occidente di Marcottini.

Il mio orologio segnava le 10 di sera quando si mosse da G. . . . Il protagonista era tirato da 6 paia di buoi dalle corna lunghe un metro e gli facevano buona scorta fino a P. . . . luogo di destinazione. Durante le rappresentazioni straordinarie sarà candidato dagli attori 210, 149, 121 ecc. La prima porta il titolo: Distruzione dei forti di G. . . .

## Ciò che scrivono i nostri Soldati

L'artiglieria Luigi Pizzardi così scrive agli amici:  
. . . . Si lotta e si vince. Assisto ogni giorno al duello accanto delle artiglierie ed il successo è nostro sempre. I puntatori del pezzo sono calmi, i comandi degli ufficiali sono fermi, ve cisi e sonori. Il nodo di fratellanza italiana è segnato su le stellette delle nostre giubbe e pare che esse ci siano piantate qua sui bavari, per ricordarci a vicenda l'anno ideale della vittoria, che ci fiorisce spontaneo alle labbra. W. il Re. W. l'Esercito Italiano. W. l'Italia nostra grande e libera. Ieri sera un solo colpo di cannone ridusse in frantumi una perdita mitragliatrice e già sono due che non ci tormentano più. Sempre avanti Savoia! Tutti bracci quassù! Anche le bestie che sono sempre pronte al servizio del cannone e al trasporto dei pesantissimi carri di munizioni, tra le quali va ricordato una fitta schiera di somarelli veramente lillipuziani ai quali è assegnato il compito di portare fino alle trincee più avanzate il pane quotidiano.

La notte scorsa la fanteria ha fatto due splendide avanzate con rilevanti perdite da parte nemica ed un buon numero di prigionieri condotti a. . . .  
Avanti sempre! Trieste bella ci chiama, e noi andremo ad avvolgerla nel sacro vessillo tricolore sotto di cui respirerà l'aura beatifica del purissimo cielo d'Italia.

Riproduciamo qui una graziosa lettera che il soldato Emilio Migliareci ha inviato alla signa Elisa Carloni. Il nostro bravo concittadino è stato, per merito di guerra aggregato alla compagnia degli allievi ufficiali. Al valoroso giovane i migliori auguri d'una brillante carriera.

Ecco la lettera:  
Sono in trincea; la terra mi serve di poltrona (ah! dura...), lo zaino da spalliera, e da tavolino, indovini? - il coperchio della gaceta.

Sono le sei di sera e a quest'ora, a Cortona, si godranno gli spoccioli della bella festa dell'Assunta. Sembra anche a me di sentire il rumore assordante dei fischietti dei nostri bambini che hanno acquistato giocattoli per la festa tradizionale della Madonna dei gingilli.

Anche qui però, si sfischia e con che veemenza!... ed il nostro teatro è forse più animato del passeggio di Cortona. Nel mio settore abbiamo adesso le rappresentazioni straordinarie; abbiamo fatto venire il protagonista, molti altri attori ed abbiamo fatto larga reclame.

Il protagonista 280 arrivò due giorni fa e fu ricevuto coi dovuti onori. Oltre ad essere meraviglioso, è gigantesco! Era adagiato sopra un carro enorme ed il suo aspetto era serio e superbo. Sopra la culatta era scritto: Basto io solo!

Il mio orologio segnava le 10 di sera quando si mosse da G. . . . Il protagonista era tirato da 6 paia di buoi dalle corna lunghe un metro e gli facevano buona scorta fino a P. . . . luogo di destinazione. Durante le rappresentazioni straordinarie sarà candidato dagli attori 210, 149, 121 ecc. La prima porta il titolo: Distruzione dei forti di G. . . .

La notte scorsa abbiamo fatto un' esplorazione fino alle porte della Moritura: sono chiuse e barricate. Cose da nulla! Signorina, il fante ha superato ben altri ostacoli e non si spaventa per così poco. . . .  
Termino di scrivere per due motivi: 1.° per l'acqua che cade abbondante e sotto la pioggia non si può scrivere. 2.° perchè anche il nemico si è ricordato della Madonna dei gingilli e incomincia a fischiettare. È meglio deporre la penna, prendere il mio caro 91, caricarlo e cominciare a fischiare anch'io e così siamo in tre: io (o meglio noi), gli Austriaci e i giovinetti di Cortona.

Egregio signor Direttore  
Noi sottoscritti del genio telegrafisti, dalle biancheggianti cime di... con il cuore e la mente rivolti ai nostri cari lontani, e facendo voti per il conseguimento dei più alti ideali e di una più grande, più bella, più gloriosa Italia, approfittiamo dell'Etruria per fare avere ai parenti, agli amici tutti, il nostro saluto più cordiale, il nostro pensiero più bello con la speranza e l'augurio di rivederci presto, e assicurandoli della nostra ottima salute ed allegria costante.  
Viva l'Italia! Viva Trento e Trieste italiane!  
Soldato Solfanelli Andrea Riccio - Ceccarelli Valentino idem - Concetti Alfredo Terantola - Sergente Biadolini Adamo Ossaia - Merli Angelo Camucia - Zampani Attilio idem - Quintino Grassi Solo.  
Ringraziandola dello spazio concessoci la riveriamo.

## RIEVOCAZIONI STORICHE

**MILITARI CORTONESI INSIGNI**  
ALTIKOZZI CAP. MUZIO di Lazzaro di Angelliere, nato in Cortona nel... fu soldato venturiero e deve, la sua rinomanza al seguente avvenimento. Come capitano assoldato degli spagnuoli prese parte alla spedizione che fu coronata dalla famosa battaglia di Lepanto 5 ott. 1571). Mentre la flotta cristiana trovavasi nelle acque di Pasco l'Alticozzi ebbe parole contumeliose per la Veneta Signoria e nel diverbio, da uomo imprudente e sbocciato scese ad ingiuriare atroci contro la medesima, non rammentando o non curando che si trovava imbarcato sopra una nave veneta. L'ammiraglio Veneto, Sebastiano Veniero, temendo che le sue parole potessero far scoppiare una rivolta tra le truppe, troppo scontente e sfiduciate, mandò alcuni ufficiali per acchetarlo. Ma l'Alticozzi dopo averli villanamente respinti mise mano alla spada, e seguito da alcuni suoi fidi, avventossi contro di loro, uccidendone alcuni e ferendo il loro capo. Il Veniero che stava alle vedette, montato in furor tosto colla sua ammiraglia abbordò la Calerga ove trovavasi l'Alticozzi e dopo lotta accanita avuto fra le mani, sebbene ferito, tosto lo fece appiccare coi suoi seguaci all'albero maestro nel suo naviglio. Dispiacque gravem. Il fatto al Duca Supremo D. Giovanni d' Austria, anche perchè l'Alticozzi era soldato spagnuolo e si adirò col Veniero per il suo modo dispotico e sommario e da quel momento piuttosto che col Veniero trattò sempre i negozi dell'impresa col Barbarigo altro Duca Veneto.

L'avvenimento successe poco prima della famosa battaglia e poco mancò che la medesima per questo fatto non andasse a monte per la rivalità e i dissapori che cagionò tra i Duci, unita allo scoraggiamento delle truppe e agli inflingimenti degli Spagnuoli (Cantù: Storia Universale - Saraceni Gian Carlo - Fatti d'arme - Guglielmo P. P. - Marc. Antonio Colonna - Ediz. Lemonnier p. g. 192).

**ALTIKOZZI FLAMINIO** di Lazzaro, Capitano di Enrico IV Re di Francia nel 1597 e di Rodolfo Imperatore contro i Turchi. Servì pure Ferdinando I di Toscana come castellano della fortezza del passo di Simone e Governatore della Banda di Pitigliano - Scrisse un'Opera intitolata «Arte pratica della guerra» (Manni XIII 149).

**ORSELLI ARNOBIO** (P) Capitano la schiera Aretina Cortonese che occupò la Fratta, e rimase in detta terra fino alla deci-

sione degli affari di Perugia nel 1799-800 (Storia della Fratta N. F.) Gli Aretini e i Cortonesi furono i più audaci fra gli insorgenti toscani.

(Continua)

VARIETA

TRE MESSE NEL GIORNO DEI MORTI

Ottima impressione nel clero e nei fedeli ha prodotto la Costituzione apostolica con la quale S. S. Benedetto XV permette a tutti i sacerdoti la celebrazione di tre messe nel giorno 2 novembre, dedicato alla commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Essa infatti corrisponde al voto sempre più profondamente sentito nella Chiesa cattolica di abbondare nei suffragi verso i trapassati, mano mano che le mutate condizioni dei tempi hanno portato alla distruzione e alla desuetudine di molte pie istituzioni che la pietà dei nostri maggiori aveva voluto per stabilire regolari e perenni propiziazioni a favore dei poveri morti.

Il Papa poi ha voluto così anche pensare alla moltitudine spaventosa di vite immolate nel presente conflitto, senza il consueto compianto e conforto della pietà cristiana.

Per questa moltitudine di vite immaturamente troncate dalla morte nel fiore degli anni e per le quali, se pure non manchi la pietà dei congiunti, certo non può dirsi pari al bisogno, il Papa offre, insieme a tante altre, le intenzioni della Chiesa nella nuova forma di suffragio offerta al sacerdozio cattolico.

Così la pietà del Papa, sempre intenta a conoscere le necessità dei suoi figli e a provvederli nei modi più generosi e opportuni, ha anche in questo documento saputo trovare la nota di pietà e di affetto che più dolcemente in questi giorni di lotta e di dolore può commuovere i nostri cuori.

Note di Agricoltura pratica

Un concime che sarà molto ricercato durante la prossima semina dei frumenti.

È notorio, che il fosforo, l'azoto, la potassa e la calce, con altri elementi di secondaria importanza nel regno vegetale, concorrono nella nutrizione delle piante in genere; poichè i ricordati elementi si trovano nel terreno in maggiore o minor quantità.

Anche le piante coltivate dall'uomo, si appropriano dei ricordati elementi, sia esportandoli naturalmente dal terreno, per mezzo delle radici; sia mediante il beneficio delle concimazioni che vengono applicate alle piante stesse.

Una delle colture erbacee, alla quale vengono prodigate cure molteplici, concimazioni abbondanti e bene appropriate, è senza dubbio il frumento, rappresentando questo, la spina dorsale nell'agricoltura italiana.

APPENDICE DELL'ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI

Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione: V. num. precedente)

Si sarebbe detto che Iddio cominciava a riprendere tutte le consolazioni e tutti gli incoraggiamenti che loro aveva dati: le speranze si rivelavano alquanto, e la tempesta che era cessata sul mare, sembrava che volesse scoppiare sul loro cuore.

Margherita, come abbiamo detto e come tutte le peripezie di questa storia dimostrano, era una donna di testa e di risoluzione. Il suo partito fu preso immediatamente: esse compirebbero a piedi il viaggio e se le forze venissero a mancare alla figlia, le sue braccia l'avrebbero sostenuta per risparmiarle una troppo grave fatica.

Io, diceva tra sé, io la portavo con gioia quando era piccola e quando io le dava il latte, della vita; ed io la porterò volentieri ancora per condurla alla sorgente della vita spirituale. Un figlio non è mai un peso per una madre.

Per quanto il frumento si coltivi in condizioni diverse, per clima, per terreno ecc. pure necessita da pertutto degli stessi elementi nutritivi. Questi, generalmente vengono somministrati dall'agricoltore, sia mediante concimazioni organiche o minerali applicate direttamente; sia facendo godere alla gramigna in parola, i principi che trovansi a disposizione nel terreno, al seguito dei residui o calce, lasciati da altre piante, come ad esempio le leguminose.

Quando si vuol concimare con razionalità il frumento, occorre dare direttamente ad esso, gli elementi di cui si giova, mediante i molteplici ingredienti che trovansi in commercio. Così pel fosforo, si usano i perfosfati minerali o di ossa, oppure le scorie Thomas. Per la potassa i vari sali denominati solfato potassico, cloruro potassico Kainite ecc. Per l'azoto, il nitrato di soda, il solfato ammonico, la Calcocianamide, il sangue secco ecc. Per quanto concerne la calce, usasi applicare nel terreno — del tempo innanzi l'effettuazione delle semine — la comune calce viva di fornace.

Le quantità occorrenti, delle singole materie sono ormai troppo conosciute, da sembrarci superfluo dirne qualcosa anche fugacemente. A noi preme ora fare alcune osservazioni che potranno tornare di sicuro giovamento ai nostri pratici. Ecco alcune, di che si tratta.

Volendo applicare quest'anno gli ingredienti accennati, gioverà tener presente che le materie fosfatate in genere, fatta eccezione delle scorie Thomas, potranno essere largamente fornite dalle fabbriche produttrici. I sali potassici difficilmente potranno essere messi in commercio, essendo questi, quasi tutti di provenienza germanica. Le materie azotate, faranno anche esse forte difetto, specie per ciò che riguarda il solfato ammonico ed altri concimi, essendo essi quasi tutti, di provenienza estera.

Il concime azotato di esclusiva fabbricazione italiana, che quest'anno in specie, troneggerà su tutti avendo dato ormai ovunque risultati splendidi, è senza dubbio la Calcocianamide. Essa si è andata diffondendo, ed ha conquistato le simpatie generali di moltissimi agricoltori della penisola, che l'hanno largamente sperimentata.

Per farsi un criterio esatto, del come è andato rapidamente affermandosi questo nuovo composto, basta ricordare che nel solo anno 1914, ne vennero impiegati 142.000 quintali. E' pur vero che l'agricoltura italiana consuma annualmente anche circa 500.000 quintali di nitrato sodico e circa 350.000 quintali di solfato ammonico, ma occorre tener presente che la Calcocianamide viene posta in vendita soltanto a partire dal 1906.

La ragguardevole progressione, si spiega col fatto che la cianamide, la quale può essere usata al pari del nitrato di soda e del solfato ammonico, è il concime azotato il meno costoso di tutti. Infatti, se prendiamo i prezzi praticati nel 1914, ossia L. 30 per

il nitrato di soda, L. 36 per il solfato ammonico e L. 23 per la calcocianamide, troviamo che l'unità di azoto costa:

L. 2,00 quando proveniva dal nitrato sodico.

» 1,80 » » » solfato ammonico

» 1,55 » » » della Calcocianamide

Attualmente la cianamide viene posta in vendita al prezzo di L. 25 al quintale, mentre per il solfato ammonico, si reclamano L. 48 a 50 per quintale.

Ma il benevolo lettore domanderà: — Cosa è dunque la cianamide e come si ottiene; come si usa in agricoltura, quali sono le piante che più se ne giovano ecc? La risposta alle singole domande, la daremo prossimamente in un articolo a parte.

G. Pasquinucci

Per l'emancipazione delle industrie italiane

È evidente che nell'ora che volge, dopo l'appello del Re alla mobilitazione non solo delle armi ma anche delle industrie, sia opportuno pensare fin d'ora alla definitiva emancipazione delle nostre industrie dal vassallaggio tedesco e da ogni concorrenza straniera. È un luogo comune ripetere che l'Italia può fare da sé, che economicamente possiamo e dobbiamo bastare a noi.

Un difetto innato negli Italiani è la autocritica distruggitrice, dalla quale sorge troppo spesso lo scetticismo, la mancanza di fiducia in se stessi, l'ammirazione illimitata e sragionata di tutto quanto . . . non sia italiano. Quanto il falsissimo pregiudizio sia purtroppo profondamente radicato nelle menti di molti italiani, arrecandoci enormi danni morali e materiali, lo rileva un noto industriale milanese, l'ing. Tarlarini, in un recente articolo della Rivista delle Società Commerciali — subito riprodotto o segnalato da parecchi giornali — ove afferma che « se l'Italia sapesse e volesse servirsi della propria industria, potrebbe risparmiare almeno 250 milioni all'anno sui 325 che manda all'Estero ».

Le attitudini di lavoro, di costanza e di genialità tecnica certo non mancano alla nostra gente per emanciparsi dall'Estero: senza tornare a fare i nomi falgidi degli scienziati italiani che diedero al mondo le loro meravigliose invenzioni, non è forse confortante ed incoraggiante constatare l'esempio che ci fornisce l'indice più sicuro dei progressi tecnici di un paese: la sua letteratura tecnica? Difatti, la produzione italiana di libri tecnici — e specificamente la mirabile collezione dei manuali Hoepli nonchè i trattati della « Biblioteca tecnica Hoepli » — ha da qualche anno a questa parte dei veri capolavori al suo attivo: di questo se ne sono accorti gli stranieri, forse prima ancora degli stessi italiani, ed è interessante rilevare che un notevole numero di opere tecniche, originali italiane, da noi pubblicate dall'Hoepli furono tradotte e pubblicate non solo in Spagna, in Inghilterra ed in Francia, ma anche in Germania. Quella magistrale ed addirittura classica opera che è il trattato di Chimica industriale del Prof. Molinari, (Hoepli, Milano, 1913) mirabile esempio di chiarezza, esattezza e precisione latina, fu tradotta in inglese, in spagnolo e ultimamente anche in Germania ne fece una edizione tedesca, di cui sentiva il bisogno, malgrado la sovrabbondante, ponderosa produzione propria.

Non mancano dunque, nella fertile mentalità della nostra gente, gli elementi del successo; perchè risorga la fiducia in noi che ne sarà il seme fecondatore e contribuirà alla emancipazione delle industrie italiane, prima e necessaria condizione della nostra redenzione completa, della nostra conquistata indipendenza economica.

Ma il benevolo lettore domanderà: — Cosa è dunque la cianamide e come si ottiene; come si usa in agricoltura, quali sono le piante che più se ne giovano ecc? La risposta alle singole domande, la daremo prossimamente in un articolo a parte.

Ma il benevolo lettore domanderà: — Cosa è dunque la cianamide e come si ottiene; come si usa in agricoltura, quali sono le piante che più se ne giovano ecc? La risposta alle singole domande, la daremo prossimamente in un articolo a parte.

Ma il benevolo lettore domanderà: — Cosa è dunque la cianamide e come si ottiene; come si usa in agricoltura, quali sono le piante che più se ne giovano ecc? La risposta alle singole domande, la daremo prossimamente in un articolo a parte.

no tradite e pubblicate non solo in Spagna, in Inghilterra ed in Francia, ma anche in Germania. Quella magistrale ed addirittura classica opera che è il trattato di Chimica industriale del Prof. Molinari, (Hoepli, Milano, 1913) mirabile esempio di chiarezza, esattezza e precisione latina, fu tradotta in inglese, in spagnolo e ultimamente anche in Germania ne fece una edizione tedesca, di cui sentiva il bisogno, malgrado la sovrabbondante, ponderosa produzione propria.

Non mancano dunque, nella fertile mentalità della nostra gente, gli elementi del successo; perchè risorga la fiducia in noi che ne sarà il seme fecondatore e contribuirà alla emancipazione delle industrie italiane, prima e necessaria condizione della nostra redenzione completa, della nostra conquistata indipendenza economica.

Non mancano dunque, nella fertile mentalità della nostra gente, gli elementi del successo; perchè risorga la fiducia in noi che ne sarà il seme fecondatore e contribuirà alla emancipazione delle industrie italiane, prima e necessaria condizione della nostra redenzione completa, della nostra conquistata indipendenza economica.

G. Pasquinucci

CORTONA

Il dovere dell'ora presente

La sottoscrizione unica che deve fornire ai Paesi i mezzi per provvedere ai bisogni più urgenti, derivanti dall'attuale stato di guerra, procede stentatamente. È doloroso constatarlo; ma è una triste realtà. Dopo due mesi non si è riusciti ancora a raggiungere sette mila lire; eppure saltano agli occhi di tutti le imprevedibili necessità cui occorre provvedere in questo eccezionale momento.

Moltissimi sono gli assenti dalle liste della sottoscrizione; ne potremmo fare i nomi; ma, speriamo sempre in un doveroso ravvedimento.

Moltissimi, pure, sono quelli che potendo dar dieci non han dato che uno lesinando vergognosamente l'obolo che ogni cittadino dovrebbe sentirsi onorato di dare in questa circostanza, in cui la Patria ha chiamato i suoi figli a restituire i suoi naturali confini e ad aggiungerle prestigio e decoro.

Se dovessimo fare la cronaca dell'attuale momento, dovremmo con grande nostro rammarico, constatare che attorno agli eroici combattenti si è formata tutta una legione di speculatori la quale profitta del momento eccezionale per insperati guadagni sul grano, sulle carni, sulle frutta, sul latte, su tutto quello, insomma, che forma l'alimento più usale e più necessario della popolazione. Viceversa difficilmente potremmo trovare gente che, comprendendo il sacrificio che centinaia di famiglie debbono sostenere per dare alla Patria la sospirata vittoria, si creda in obbligo di contribuire ad alleviare il disagio che il compimento dei destini d'Italia necessariamente impone.

Se dovessimo fare la cronaca dell'attuale momento, dovremmo con grande nostro rammarico, constatare che attorno agli eroici combattenti si è formata tutta una legione di speculatori la quale profitta del momento eccezionale per insperati guadagni sul grano, sulle carni, sulle frutta, sul latte, su tutto quello, insomma, che forma l'alimento più usale e più necessario della popolazione.

Se dovessimo fare la cronaca dell'attuale momento, dovremmo con grande nostro rammarico, constatare che attorno agli eroici combattenti si è formata tutta una legione di speculatori la quale profitta del momento eccezionale per insperati guadagni sul grano, sulle carni, sulle frutta, sul latte, su tutto quello, insomma, che forma l'alimento più usale e più necessario della popolazione.

Rubrica della carità

Per le famiglie povere dei richiamati hanno inviato indumenti le gentili signorine.

varono sole. Neppure un'abitazione scorgevasi in quei dintorni; soltanto, nel luogo in cui erano, il mare aveva scavato un piccolo seno, dove alcune barche di pescatori stavano legate alla riva. Margherita credè prudenza il non avventurarsi più oltre senza una guida. La provvidezza che le aveva salvate dal naufragio, non mancherebbe di guardarle nel corso di quella notte.

Il Dio che dà agli uccellini il cibo, e che prepara in seno alle rupi un asilo nelle bufore alla tortorella e alla sua nidata, non può abbandonare la vedova e l'orfano.

Tutti questi pensieri passavano per la mente di Margherita quando una brezza molto fresca, qual si respira sulle rive del Mediterraneo, cominciò ad agitare le foglie d'un albero maestoso che sorgeva in cima d'un monticello, ad un cento passi di là.

Racconta la storia sacra che Iddio si faceva precedere da un soffio leggero e rinfrescante ogni volta che visitava Adamo nel suo paradiso terrestre. Anche quella brezza che Margherita respirava era un soffio provvidenziale. Ella si voltò e vide, sotto quel frascato nascente, una bella Madonna.

(Continua)

LANA PEI SOLDATI

Per la lana ai nostri soldati, ci sono pervenute le seguenti offerte:

March. Bruza Bourbon di Petrella L. 30 - signora Francesca Filicanti Ved. Rossi Redi L. 10 - signora prof.ssa Carolina Mancini L. 5 - Don Giovanni Corbelli, per un anonimo L. 3 - Don Giovanni Corbelli, per questua nella sua cura di S. Filippo L. 2,50 - Don Matteo Menchetti parroco di Centoia per questua come sopra L. 10,95 - La signora Rosa Cappelli ha offerto: 1 camicia, 1 paio di mutande e una pettorina - signora Giuseppina Galeazzi; 1 maglia, 1 camicia, 1 paio di mutande - Il March. Cristoforo di Petrella Kg. 4,700 di lana.

Comitato di Preparazione e Assistenza Civile

IV Elenco delle oblazioni.

- Lazzeri Orazio . . . . . L. 100,00
Campanacci Tommaso per quota del Luglio . . . . . 5,00
Morra di Lavriano conte Roberto e figlio . . . . . 100,00
Francini Felice . . . . . 5,00
Nuti Oreste quota del luglio . . . . . 5,00
Mancini Augusto quote del luglio e agosto . . . . . 4,00
Farina avv. Angelo quota del luglio . . . . . 10,00
Pancrazi Vittorio e Eugenia in memoria del figlio Filippo, morto in guerra . . . . . 100,00
Cappannelli Iacopo per quote di luglio e agosto . . . . . 10,00
Micheli prof. Guglielmo per quota di luglio . . . . . 5,00
Belloni D. Alfredo per questa nella Chiesa di Cignano . . . . . 10,00
Mancini Annibale . . . . . 50,00
Basanieri Giovanni . . . . . 5,00
Nunzi D. Pietro per questa nella Chiesa di Terontola . . . . . 10,00
Santicioli Silvio . . . . . 10,00
Cittadini Aristide per quote di luglio e agosto . . . . . 10,00
Lucarini D. Giov. Batta per questa nella Chiesa di San Cristoforo . . . . . 7,00
Alari Andrea . . . . . 5,00
N. N. . . . . 5,00
Tommasi Aliotti Luca . . . . . 100,00
Lipari comm. Pietro . . . . . 5,00
Angori Emilia, e famiglia . . . . . 20,00
Vanuccini Giuseppe . . . . . 3,00
Roselli Giuseppe per quote 6 a tutto il 31 dicembre 1915 . . . . . 30,00
Scotoni Italo per quota agosto Convento di S. Margherita per questa . . . . . 7,00
Marcoaldi prof. Guido per quota di Agosto . . . . . 5,00
Pallotti Attilio per quota luglio . . . . . 5,00
Roselli Nicodemò per quota luglio . . . . . 10,00
Pancrazi-Grassi March. Mary . . . . . 50,00
Banca Cortonese . . . . . 300,00
Alari Carlo . . . . . 5,00
Cacciagli Palmiro . . . . . 5,00
Paechiacucchi Luigi . . . . . 10,00
Servetti prof. Gio. Batta . . . . . 10,00
Nunzi D. Pietro . . . . . 5,00
Caloni D. Alfredo . . . . . 5,00
Fischi D. Emilio . . . . . 5,00
Servetti Margherita . . . . . 5,00
Convento del P.P. Redentoristi per questa . . . . . 9,25
Mettere del P.P. Redentoristi . . . . . 5,00
Masserelli D. Alessandro per questa nella chiesa di Pergo . . . . . 50,00
Gentili Domenico . . . . . 10,00
Sorbi canco Luigi . . . . . 5,00
Rosi Pasquale . . . . . 5,00
Passerini Sen. Napoleone . . . . . 50,00
Ristori Cap. Luigi . . . . . 50,00
Bistarelli Dott. Angelo . . . . . 20,00
Garzi-Nannini Maria . . . . . 10,00
Da Filiccia Francesca . . . . . 30,00
Belloni D. Pilade per questa nella chiesa delle Chianacce . . . . . 7,00
Totale . . . . . L. 1307,25

== RIPILOGO ==

- Oblazioni come dal I elenco L. 1626,50
» » II » » 745,08
» » III » » 2575,00
» » IV » » 1307,25
Totale . . . . . L. 6253,83

Oblazioni come dal I elenco L. 1626,50

» » II » » 745,08

» » III » » 2575,00

» » IV » » 1307,25

Totale . . . . . L. 6253,83

Oblazioni come dal I elenco L. 1626,50

» » II » » 745,08

» » III » » 2575,00

» » IV » » 1307,25

Totale . . . . . L. 6253,83

CRONACA

LA FIERA DI BENEFICENZA

Fervono i preparativi per la Fiera di Beneficenza che avrà luogo domani, nell'atrio del Palazzo Ferretti, a pro dei nostri soldati bisognosi d'indumenti di lana.

La Fiera dà garanzia di insinghiero successo e per l'alto scopo patriottico che la ispira e per la sapienza della sua organizzazione. Abbiamo potuto ammirare degli splendidi doni tra cui quelli della Regina Madre e del Generale Senatore Conte Morra di Lavriano.

Per l'onomatico della Regina

L'onomatico della Regina Elena non passò inosservato nemmeno a Cortona dove, in molti edifici, pubblici e privati, furono issate bandiere, e in tutti i cuori si elevarono voti di felicità e sensi di ammirazione per la nostra augusta sovrana.

L'apertura della Caccia

La caccia è stata aperta col giorno 20 corr. per la nostra zona.

È interdetta la caccia e distanza minore di metri 500 da ambo le parti di tutte le linee ferroviarie esposte dallo Stato.

È proibito lo sparo delle armi da fuoco dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole.

Per i sigari dei soldati

Mercoledì l'interessamento del Comitato nazionale presieduto dal principe Pietro Lauza di Scalo, la sottoscrizione procede sempre e Comuni, società industriali e cittadini inviano giornalmente offerte. La somma tutta complessiva è ascesa fino ad oggi a lire 26.203,54. A quando a quando vengono fatte le spedizioni dei sigari ai soldati.

Le offerte devono essere inviate con cartolina vaglia alla sede del Comitato presso la « Pro Patria » indirizzandole al tesoriere principe Augusto Torlonia.

Altre offerte per il carro - lettiga

Per il carro lettiga automobile della Misericordia sono giunte le altre due seguenti offerte: March. Vittorio ed Eugenia Pancrazi-Grassi lire 21 - Ing. Giuseppe Mariani lire 50. Nel ringraziare i suddetti gentili oblatori la Commissione esecutrice porge ancora una volta preghiera a coloro che non hanno sottoscritto di farlo quanto prima per fronteggiare così le ultime spese fuerenti all'acquisto.

Il trasloco del Delegato

Il Delegato di P. S. sig. Salvatore Reina è stato, dietro sua domanda, traslocato a Bronte in provincia di Catania. Il Reina lascia nella sua non lunga permanenza tra noi grato ricordo di solerzia e di gentilezza.

Per i parenti poveri dei soldati

Il Ministero dei Lavori Pubblici d'accordo con quello della Guerra ha stabilito di concedere, a partire dal 7 Agosto, il viaggio gratuito ai parenti poveri, che devono recarsi a visitare militari ammalati o feriti, in pericolo di vita, ricoverati negli ospedali militari territoriali e di riserva, esclusi quindi gli stabilimenti sanitari militari della zona di guerra, ai quali il pubblico non può avere accesso.

La concessione è accordata soltanto alle famiglie notoriamente indigenti, per un solo membro di esse (possibilmente pel congiunto più stretto) e quando la visita sia richiesta, dal Direttore dell'ospedale in cui il militare si trova, al Sindaco del comune di residenza della famiglia.

Disoccupati, non andate a Milano

La Autorità prefettizia comunica: « Venne riferito che molti operai disoccupati affluiscono dalle varie provincie del Regno a Milano con la speranza di trovare lavoro.

Poichè in detta città manca il modo di occupare i detti operai e quella autorità di P. S. è quindi spesso costretta a rimpiantarli, con notevole aggravio dell'erario, si prega la SS. LL. di voler dare la maggiore pubblicità alle accennate condizioni del mercato di lavoro in Milano e di impartire oltrest disposizioni ai dipendenti Uffici poichè per loro non si astengano dall'agevolare l'espatrio degli operai stessi verso detta città, tranne il caso che gli interessati dimostrino di avervi lavoro assicurato. »

Istituto Agrario Vegni - Avviso di Concorso

A norma dello Statuto agrario dell'Istituto Vegni è indetto un concorso tra giovani che desiderano essere ammessi al 1.º anno d'insegnamento.

I posti disponibili nel Convitto per l'anno 1915-16 sono 12 e cioè 2 semigratuati (250 annue) 10 ad intero retta (l. 500).

Per documenti e chiarimenti rivolgersi al Direttore dell'Istituto Barullo - Cortona.

La Fiera

La fiera consueta detta de l'Assunta riuscì di notevole importanza ma non ha nulla a che fare con quelle degli anni scorsi.

Dolorosa e improvvisa ci giunse da Montanare la notizia della morte colà avvenuta, la notte di Giovedì della signora

ANGIOLINA FERRANTI

donna di elette virtù religiose e civili, ovunque apprezzata per il suo carattere mite ed affabile. Lascia largo rimpianto tra i congiunti e conoscenti che invocano su Lei la pace e la luce sempiterna. Ai parenti le nostre condoglianze

CRONACA RELIGIOSA

Nella Chiesa di S. Agostino

Preceduta da un triduo e seguita dal consueto Ottavario il 29 corrente nella Chiesa di S. Agostino sarà celebrata la Festa solemne della Madonna della Consolazione. Tanto nei giorni del Triduo quanto nel giorno della Festa e durante l'Ottavario saranno fatte preghiere speciali per la salvezza della nostra Patria.

Per l'Assunzione di Maria

Sempre cara e solenne la Festa dell'Assunta riuscì quest'anno in Cattedrale più devota e affettuosa per il concorso del popolo e la commozone che suscita l'ora presente.

Non pompa, non discorsi: una cerimonia semplice: il Rosario, le litanie e prima della trina Benedizione, impartita dal Vescovo Mons. Baldelli, una bella preghiera che fu composta dal Can. Castelli e che volentieri ripoteremo so lo spazio ce lo consentisse. Voglia la Madonna far paghi i voti ed accogliere i sospiri di tante anime doleranti.

DIARIO SACRO

- 22. Agosto - Dom. 13a dopo Pent. - Ss. Triduo e Comp. Martiri. - A. S. Margherita Festa del SS. Crocifisso. - A. S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento, Discorso e Benedizione.
23. Lun. - S. FILIPPO BENIZI Conf.
24. Mart. - BARTOLOMEO APOSTOLO.
25. Merc. - S. LEONICO Re di Francia.
26. Giovedì - S. ZEPHRINO Papa e Martire. - A. S. Agostino a ore 18 3/4 incomincia un Triduo in preparazione alla Festa della Madonna della Consolazione.
27. Ven. - S. GIUSEPPE CALASANZIO Conf.
28. Sab. - S. AGOSTINO Vescovo e Dottore. - A. S. Agostino Festa del Titolare: a ore 9 Messa Cantata; alle 18 Vespri e Benedizione. - Ave Maria della sera a ore 19.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

Francobolli per Collezioni (Vedi 4ª Pagina)

GABINETTO ODONTOIATRICO DFL CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI AREZZO CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15º anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro. Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

Poltroncina Svizzera V. Rovinazzi L. 5,95 BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)

LA "BACTERINA"

è il migliore dei disinfettanti indispensabile per le famiglie - Vendita in Cortona - Leggere in 4ª Pagina.

ALIMENTARE PARMIA Formaggi BURGO e SALUMI SQUISITI Richissimo assortimento di Generi alimentari, ottimi e genuini. Servizi per famiglie con pacchi postali e ferroviari in ASSEGNO. SPEDIZIONI ACCURATE - MASSIMA ONESTÀ e DILIGENZA. Chiedere Catalogo.



ANTICANIZIE-MIGONE. RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO. È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza...

Vendesi una grandiosa casa nel pres. di S. Cristoforo per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale L'Etruria.

VENDONSI due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

STOFFE per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora...

Ditta CIRO BIAGIOTTI Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano, Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

FARMACIA "Centrale" Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere - Oggetti di gomma - Medicatura antisettica - Ossigeno sempre pronto - Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere - Tinture istantanee per capelli ecc. - Deposito dei prodotti Protagiurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO » Protagiurleo

efficacissimo rimedio per aumentare o migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. - Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neotropico Italiano in vendita presso la Farmacia Centrale

Preparazione di Fiale per uso ipodermico - Gabinetto di analisi. D. PASQUINI - Direttore

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE = Compra - Vendita = Acquisito Francobolli Antichi della Toscana - Romagna - Stato Pontificio ecc., preferibilmente sulla busta originale...

LIQUORE STREGA TONICO-DIGESTIVO Specialità della Litta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva ecc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pinciro Salvini Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Licurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librarie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali. Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga al Zuccherificio

BACTERINA Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA", è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti congeneri, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA", è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Convitti, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La "BACTERINA", è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La "BACTERINA", combatte la Marva, l'aftha epizotica, ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La "BACTERINA", s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche e degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA", è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All'1% come antisettico deodorante. Dal 5 al 10%, come antisettico per l'agricoltura.

DETTA PRODUTTRICE. R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 2.92

La "BACTERINA", trovansi in vendita presso le farmacie locali. - Rappresentante per il Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

Table with columns: ANNO, SEMESTRE, FASCIO, and RICORDARSI. It lists subscription rates for different periods and terms.

L'ETRURIA PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVERTENZA Le lettere e le cartoline non vanno spedite in busta chiusa. Le inserzioni sono accettate a condizione che non siano di natura pubblicitaria.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Profumi di Piede fra gli orrori della Guerra

La guerra è una grande cosa. Nel suo cingolante possente gli individui si trasformano! - Queste parole di un vecchio giornalista ci tornano spesso in mente leggendo il racconto della grande trasformazione spirituale che sta compiendo Iddio con le Sue grazie infinite.

Quanta freschezza di vibrazioni, quale tumulto di nobili energie, quale spiritualizzazione degli esseri e della vita. Nelle retrovie c'è ancora un tumulto di vita bruta e peccaminosa.

LA GUERRA EUROPEA

TRENTINO ED ISTRIA - Situazione favorevole agli italiani. Le nostre truppe hanno occupato la testata di Val Sivrino sul Tonale. Attacchi nemici a Col di Lana furono respinti.

FRANCIA E BELGIO. - Situazione favorevole agli alleati. Nessun combattimento importante. A nord-ovest di Dinand i francesi hanno preso una trincea al Barenköpf. Aviatori francesi bombardano le stazioni di Tervrier di Namur e di Lörrach.

RUSSIA E POLONIA. - Situazione favorevole agli imperi centrali. Nel golfo di Riga, oltre le navi già indicate i russi affondarono 5 trasporti tedeschi carichi di truppe.

NEI DARDANELLI. - Situazione incerta. I Turchi sono vivamente preoccupati per lo sbarco degli alleati a Kaba Tepe.

NEL CAUCASO. - Situazione favorevole ai Russi. Nulla d'importante.

ANNOTANDO

LA CHIUSA DI UN'ARRINGA

I giornali hanno già annunciato l'assoluzione di tre sacerdoti dell'altipiano d'Asiago accusati di spionaggio mediante segnalazioni luminose. Il sottotenente avvocato Alberti terminò la difesa in favore dei tre sacerdoti con la perorazione seguente, che togliamo dal Verona Fede, e che, a parer nostro, merita di essere conosciuta.

« Spie! - costoro che devono benedire le armi, che devono confortare i morituri sono delle spie! - Preparano col massacro dei nostri figli l'onta e la servitù della patria! »

LA GUERRA EUROPEA

Un'ora solenne per me e per i miei concittadini, quella del battesimo del fuoco. Grandi cose sono in vista, si tratta di dare un buon colpo ai nostri nemici, e sono certo che il mio battaglione saprà coprirsi di onore e di gloria.

Ciò che scrivono i nostri Soldati

Agostino Padelli di Camucia, guardia di Finanza, invia dal Fronte la seguente ai suoi genitori:

Un'ora solenne per me e per i miei concittadini, quella del battesimo del fuoco. Grandi cose sono in vista, si tratta di dare un buon colpo ai nostri nemici, e sono certo che il mio battaglione saprà coprirsi di onore e di gloria.

Il popolo italiano tenderà verso loro le sue braccia e griderà: Gloria a voi Prodi, che spargete il vostro sangue, lasciando Genitori e spose per la grandezza della Patria.

Ho veduto Guido Censini, sta bene colla sua motocicletta...

A proposito di un cortonese ferito A complemento delle notizie da noi date intorno al soldato Montigiani, gravemente ferito, inseriamo oggi queste comunicazioni che ci trasmette l'amico D. Felice Baldetti, Cappellano militare:

Il ferito Andrea Montigiani di Montanara, di cui ha parlato « L'Etruria » il 15 corr., è stato trovato da me casualmente in un Ospedale della Croce Rossa.

Questo giovane valoroso, dopo essere stato il giorno 4 corr. per ben sette volte all'assalto con la baionetta passò la notte nell'ufficio pietoso di porta-feriti. Dal dorso del monte, in cui era avvenuto il combattimento, si coricava il ferito sulle spalle e poi strisciando giù per la china trasportava al posto di medicazione.

Il giorno appresso, mentre stava in trincea, una granata nemica venne a scoppiare il vicino, e una pallottola gli attraversò il polpacco. Medicato alla meglio e allacciata la gamba per arrestare l'emorragia, fu mandato indietro. Giunto però alla stazione di B... fu dovuto lasciare all'Ospedale, dove, nonostante tutte le cure, due giorni dopo fu necessario amputargli la gamba.

Il soldato Meacci Virgilio di Cignano

Indirizzo ai suoi la presente, in data 18 agosto. ... siamo a poca distanza dal nemico in vicinanza dell'Isorno.

Tutte le sere ci guardano col riflettore e ci sparano delle cannonate e fucilate: però noi non si risponde per non farsi sentire dalla loro artiglieria.

Pensate, pensate, o giudici, le disperate anime di queste anime nell'orrenda Via Crucis.

Anche voi, poveri preti, come il Maestro, avete avuto le vostre ore di passione, anche voi, come il Maestro, avete salito il vostro Calvario!

Ma se qual-uno che sfugge - ombra di Giuda - nello sfondo oscuro di questo processo, ha scelto quest'ora di ansie formidabili, di urgenti necessità di difesa per consumare le sue basse vendette, non dubitate, quando il momento sia giunto, davanti a Dio e davanti agli uomini, ne risponderà.

Voi intanto rientrate, puri, nelle vostre chiese - delle quali il dolore vi ha fatto tanto più degni - e riprendete, perdonando, dimenticando, la vostra urgente missione di concordia e di amore!

Un'ora solenne per me e per i miei concittadini, quella del battesimo del fuoco. Grandi cose sono in vista, si tratta di dare un buon colpo ai nostri nemici, e sono certo che il mio battaglione saprà coprirsi di onore e di gloria.

Il giorno in cui i finanzieri incontreranno il nemico, sapranno tenere alto il loro onore.

Il popolo italiano tenderà verso loro le sue braccia e griderà: Gloria a voi Prodi, che spargete il vostro sangue, lasciando Genitori e spose per la grandezza della Patria.

Ho veduto Guido Censini, sta bene colla sua motocicletta...

A proposito di un cortonese ferito A complemento delle notizie da noi date intorno al soldato Montigiani, gravemente ferito, inseriamo oggi queste comunicazioni che ci trasmette l'amico D. Felice Baldetti, Cappellano militare:

Il ferito Andrea Montigiani di Montanara, di cui ha parlato « L'Etruria » il 15 corr., è stato trovato da me casualmente in un Ospedale della Croce Rossa.

Questo giovane valoroso, dopo essere stato il giorno 4 corr. per ben sette volte all'assalto con la baionetta passò la notte nell'ufficio pietoso di porta-feriti. Dal dorso del monte, in cui era avvenuto il combattimento, si coricava il ferito sulle spalle e poi strisciando giù per la china trasportava al posto di medicazione.

Il giorno appresso, mentre stava in trincea, una granata nemica venne a scoppiare il vicino, e una pallottola gli attraversò il polpacco. Medicato alla meglio e allacciata la gamba per arrestare l'emorragia, fu mandato indietro. Giunto però alla stazione di B... fu dovuto lasciare all'Ospedale, dove, nonostante tutte le cure, due giorni dopo fu necessario amputargli la gamba.

lori che sussiegono l'amputazione. Dallo stato in cui si trova nutro speranza che fra non molto possa essere fuori pericolo. Quando mi sarà dato, mi farò un dovere di visitarli ancora.

Saluti affini F. Baldetti
SALUTI DI COMBATTENTI
20 Agosto 1915

Egregio Sig. Direttore
Dalle vette del Trentino ove si compiono, i destini della Patria sui vittoriosi campi di battaglia.

Un gruppo di Finanziari richiamati, inviano alle loro care famiglie a parenti e amici, e alla bella Cortona i più cari e affettuosi saluti a mezzo del Giornale L'etruria. I militari sotto scritte.

RIEVOCAZIONI STORICHE
MILITARI CORTONESI INSGNI

RISTORI EGIDIO (dello Gilio o Zudio) di Nicolo, nobile Cortonese fu valoroso guerriero, intendente di cose militari e specialmente di fortificazioni. Nel 1483 militava ai servizi dei Fiorentini, poi per Francesco I Re di Francia, di Leon X, di Carlo V. Godò anche in Venezia molta stima presso il Doge Loredano, presso Ladislao, Re di Napoli ed il Cav. Baiardo. È spesso rampante nelle lettere del Bembo, Sadoleto Bibbiena, Giovo e recentemente dell'Ullo.

VENUTI ANTON MARIA di Sebastiano, Cav di S. Stefano, si distinse all'assedio di Negroponte nel 1658 fra le truppe toscane. S'aggirò miracolosamente alla morte, per intercessione di S. Francesco durante la battaglia, poco dopo cadeva infermo, e su ne moriva consolato da una apparizione del S. Patriarca (Storia dei Cappuccini toscani del P. Sisto da Pisa. Lib. 10)

ZEFFERINI GEROLAMO di Giovanni, contemporaneo e consanguineo dell'altro Zefferrini, militò sotto il celebre Marchese di Pescara, che fecero Generali di Cavalleria e Maestro di Campo. Combatté valorosamente a Parma pel Duca Ottavio Farnese contro il Governatore di Milano, ed essendosi ucciso in questo combattimento sotto 3 cavalli, dal d. Duca venne nominato suo Commissario laterale per le truppe. Spedito nel 1666 in Germania da Cosimo I. per soccorso di Massimiliano II, guidò 300 fanti a difender l'Ungheria dai Turchi. Nel 1669 fu spedito in Francia in aiuto a Carlo IX, figlio di Caterina de' Medici, e ivi combatté contro gli Ugonotti, prendendo forse parte alla battaglia di Farnac nel 1669. (Fabbrini, iv.)

PANCRAZI CAP. ANTONIO. bravo militare comandante la Piazza di Revia per l'imperatore Carlo V, morì in Ungheria nel 1543 guerreggiando contro i Turchi. (Continua)

Nuove Pubblicazioni

Carta del Teatro della Guerra Nostra, alla scala di 1:500.000. . . . . L. 1.50
Ancora una carta? si domanderà il pubblico; e noi rispondiamo subito: Sì, un'altra carta; ma non delle solite, non di quelle che non dicono nulla, e nella vistosità dei colori nell'alterazione della similia, non contengono se non la ragione editoriale di togliere il danaro alla clientela.

Questa è una delle tante carte serie dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, d'un Istituto che sa fare la cartografia seria, senza strombazzarla ai quattro venti.

Un autorevole parlamentare ci diceva testè: «Le carte dell'Istituto Geografico De Agostini meritano il plauso incondizionato di tutti e gli onesti; l'esattezza scientifica e la serietà di vedute e di intenti che l'Istituto dimostra in tutte le sue pubblicazioni, provano che ormai si tiene, senza paragone, e a di sopra di ogni altro nel nostro paese».

In fatti in questa carta sono tenuti presenti i postulati scientifici della geografia militare, secondo l'opera fondamentale di S. E. il generale Porro, e si dà la ragione naturale della bellezza della nostra guerra, aspra e dura quant'oltre mai.

Raccomandiamo in modo spiccato alle famiglie dei militari questa carta.
L'Unione Popolare
Illmo Sig. Direttore,
Le saremmo grati se volesse pubblicare

nel suo accreditato giornale che l'Unione Popolare, in seguito ad invito pervenuto dal R. Prefetto di Padova, ha cessato fino dal 10 corr., l'ufficio per notizie alle famiglie dei militari feriti in guerra e degeni negli ospedali.

Le acclamiamo, per la pubblicazione, a nostra giustificazione, la lettera dell'Illmo Sig. Prefetto.

Ringraziandola ecc.
Padova, 12 Agosto 1915.
Spett. Unione Popolare

Consta alle scrivente che codesta Unione Popolare, certo con propositi ed intendimenti encomiabili, si è assunto il compito di comunicare alle famiglie dei militari feriti le notizie dei loro congiunti.

In tal proposito devo avvertire che ora mi giunge una lettera dell'Ufficio per notizie alle famiglie di militari di terra e di mare con sede in Bologna, con cui si rivendica allo stesso la comunicazione alle famiglie interessate di notizie comunque riguardanti i militari sotto le armi.

Infatti tale Ufficio è il solo riconosciuto dal Ministero della Guerra e può usufruire di speciali facilitazioni per disimpegno del suo compito, mentre deve osservare determinate discipline.

Dato quindi il carattere speciale di cura e delicatezza che deve informare ogni comunicazione di carattere militare, e che non può aver luogo che a mezzo di Uffici a ciò esplicitamente delegati dal predetto Ministero, devo interessare codesta Unione a voler astenersi da tale compito, di cui è ripeto - riconosco tutto il carattere pietoso e meritorio.

Sarò grato a V. S. se vorrà favorirmi in proposito un cenno di assicurazione.

Il Prefetto
MARCIALIS

Chiamata alle Armi

1. Per ordine di S. M. il Re sono richiamati alle armi per mobilitazione i militari di 1.ª e 2.ª categoria, in congedo illimitato delle sottostate classi, armi e specialità:
a) militari della classe 1886, ascritti ai granatieri, di tutti i distretti del Regno;
b) militari della classe 1885, ascritti alla fanteria di linea, di tutti i distretti del Regno;

c) militari della classe 1884, ascritti alla fanteria di linea, ed appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari;
d) militari della classe 1884, ascritti ai bersaglieri, di tutti i distretti del Regno;

2. Sono inoltre chiamati alle armi per mobilitazione i militari di terza categoria nati nell'anno 1881 (compresi, beninteso, i provenienti dalla leva di mare) e appartenenti ai distretti militari di: Aquila, Arosio, Avellino, Barletta, Caltanissetta, Campobasso, Casale, Caserta, Cofald, Como, Cosenza, Cre-

mona, Ferrara, Frosinone, Gaeta, Ivrea, Lucca, Mantova, Modena, Mondovì, Monza, Parma, Perugia, Pesaro, Pinerolo, Potenza, Reggio Emilia, Spoleto, Taranto, Teramo, Varese, Verelli e Vicenza.

I militari sopraccitati saranno assegnati, nella generalità, alle compagnie di sanità e quelli che stano provvisoriamente della patente civile di automobilista alle compagnie automobilistiche, d'artiglieria, secondo disposizioni impartite dal Ministero della guerra a questo comando.

3. La presentazione dei militari indicati nei precedenti numeri avrà luogo per tutti nelle prime ore del mattino del giorno 31 agosto 1915.

CORTONA
FIERA di BENEFICENZA

La bella festa, per la cui riuscita ben volentieri abbiamo impiegato le nostre migliori energie, ha ottenuto un esito superiore ad ogni aspettativa. E di ciò va data alta lode al Pubblico Cortonese ad alla gentile colonia villeggiante che, coll'invio di bellissimi doni d'appanna, coll'affluenza alle urne poi, ci hanno consentito un incasso che non solo può dirsi soddisfacente, ma addirittura ottimo.

Infatti tale Ufficio è il solo riconosciuto dal Ministero della Guerra e può usufruire di speciali facilitazioni per disimpegno del suo compito, mentre deve osservare determinate discipline.

Dato quindi il carattere speciale di cura e delicatezza che deve informare ogni comunicazione di carattere militare, e che non può aver luogo che a mezzo di Uffici a ciò esplicitamente delegati dal predetto Ministero, devo interessare codesta Unione a voler astenersi da tale compito, di cui è ripeto - riconosco tutto il carattere pietoso e meritorio.

Sarò grato a V. S. se vorrà favorirmi in proposito un cenno di assicurazione.

Il Prefetto
MARCIALIS

Chiamata alle Armi

1. Per ordine di S. M. il Re sono richiamati alle armi per mobilitazione i militari di 1.ª e 2.ª categoria, in congedo illimitato delle sottostate classi, armi e specialità:
a) militari della classe 1886, ascritti ai granatieri, di tutti i distretti del Regno;
b) militari della classe 1885, ascritti alla fanteria di linea, di tutti i distretti del Regno;

c) militari della classe 1884, ascritti alla fanteria di linea, ed appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari;
d) militari della classe 1884, ascritti ai bersaglieri, di tutti i distretti del Regno;

2. Sono inoltre chiamati alle armi per mobilitazione i militari di terza categoria nati nell'anno 1881 (compresi, beninteso, i provenienti dalla leva di mare) e appartenenti ai distretti militari di: Aquila, Arosio, Avellino, Barletta, Caltanissetta, Campobasso, Casale, Caserta, Cofald, Como, Cosenza, Cre-

CRONACA
CADUTI SUL CAMPO DELL'ONORE

Bianconi Giovanni di S. Donnino deceduto per malattia il 21 Luglio.
Storti Ferdinando morto eroicamente combattendo il 5 agosto.

Paolucci Paolo morto all'ospedale di Saluzzo il 20 agosto.
Municchi Domenico morto il 20 agosto in seguito a ferite all'11.º ospedale.

re al fanciullo Gesù fresca ombra contro gli ardori del sole, nel tempo medesimo che a' suoi piedi zampillava una sorgente di acqua viva e pura.

Questa grotta verdeggiante somiglia a quella che riparò il Salvatore in Egitto; noi la chiameremo, nei ricordi del nostro viaggio, la grotta di Gesù bambino. Intanto, mia cara figlia, andiamo a gettarsi a' piedi della Vergine; noi la scongiureremo a ringraziare per noi il suo divino Figliuolo.

E mentre pregavano, si udiva intorno a loro un piacevole mormorio. Era il sublime musico delle notti, il quale pregava cantando tra le fronde che pendevano sopra loro; era il fremito dei fiori che il vento soavemente agitava; erano le ondulazioni dei flutti che venivano a morir sulla spiaggia. Tutti questi canti, queste aurette, questi mormorii si sposavano meravigliosamente alla preghiera di quelle due anime fervorose, e formavano un coro pieno d'armonia che piaceva sicuramente alla Vergine. Quel piccolo angolo di terra era tutto un balsamo di preghiera. Oh! come son belle a vedersi le anime pure che pregano! E qual ora più favorevole per pregare che il silenzio della sera, nella solitudine dei campi, allorché tutti i rumori del giorno sono cessati, ed il cuore è libero di respirare a suo agio? (Continua)

APPENDICE DELL'ETRURIA

LA FRANCIA DI IERI
Traduzione dal Francese di Selvana

(Continuazione: V. num. precedente)
L'Italia conta Madonne a migliaia; se ne trovano in tutti i luoghi, sulle vie maestre, nei piccoli sentieri, sull'orlo dei ruscelli, e più sulla riva del mare. La Vergine ha come in Francia, diritto di cittadinanza per tutto; e quando il viaggiatore è stanco del suo cammino, può venire a riposarsi appiè della Madre di Dio. Quella Madonna era d'una meravigliosa bellezza, e il piedistallo, su cui essa inalzavasi, aveva una certa impronta di architettura. Quel piccolo monumento doveva essere senza dubbio l'esecuzione d'un voto già fatto da marinai nel pericolo di naufragio. Una lampadetta ardeva dinanzi alla Vergine e le dolci agitazioni di un vento placidissimo la facevano sfavillare incessantemente. Si sarebbe detto ch'essa lasciava verso il cuore di Maria i suoi voti e la sua preghiera. L'anima che prega sperimenta assai spesso di queste sensazioni che lampeggiano come scintille d'amore.
Questo complesso di cose formava come una

grotta incantevole, d'onde i rami dell'albero protettore, aprendosi come i lembi d'una cortina, lasciavano scorgere il cielo ed il mare, le due grandi meraviglie dell'onnipotente di Dio.
Vedi, figlia mia, gridò Margherita, come fido veglia, su noi! Egli ci ha preparato un ritiro, dove passeremo in pace la notte. Questo albergo mi è più caro d'ogni altro, poiché la santa Vergine sarà ospite amorosa. Il bambino Gesù fu meno fortunato di noi: egli non trovò che una grotta malconca; e noi, noi avremo, per nasconderci, una culla di fiori e le braccia di così buona Madre. Vedi come quest'albergo abbassa i suoi rami per coprirli! La sua cima, foggiate a cupola, si eleva molto in su verso il cielo, e rassomiglia ad una volta di verzura. E' il colore della speranza. Oh quanto la Provvidenza è tenera pe' suoi figli! L'amore, col quale si prende cura di noi, mi fa ricordare che una volta il Figlio di Dio, perseguitato da Erode che voleva farlo morire, fu costretto a ritirarsi in esilio. San Giuseppe e la santa Vergine lo condussero in Egitto per metterlo in salvo da quel re perverso e geloso. Quando toccò quella terra privilegiata, pareva che gli alberi curvassero i loro rami al suolo per salutare il monarca e il padrone della natura, e raccontarsi che uno di essi chinò un giorno la sua testa superba per fa-

Lana per i soldati

Marchesa Giannina e Ranieri Bourbon di Petrella L. 10 - Sig. Oreste Nuti L. 5 - Sig. Mezzetti Vittorio L. 5 - Sig. Luigi Giannini L. 5 - La donna Italia Mancipoli, e Gemma Torresi hanno raccolto nella parrocchia della Fratta L. 20,84, il Sac. Don Geremia Galletti, parroco della Frattocchia, si è volentierosamente adoperato per fare raccogliere nella sua cura gregari abbandonati che, rivenduti, hanno fruttato la bella somma di L. 60. I bravi parrochiani incaricati della questua, si chiamano: Castellani Annibale, Gori Antonio, Salvatori Domenico e Salvi Virgilio. Aggiungiamo al pubblico l'elassaggio di questo esimio sacerdote e de' suoi fedeli perchè trovi numerosi seguaci.

Il curato dell'Ossola Don Emilio Fischini ha inviato L. 15,35. Le Rde Suore Clarice e 4 scarpe, e 3 paia di mutande, 1 pastriano, 2 coperto di cotone e 2 di lana. La contessa Josie Passerini 10 berretti di lana, Sig. Ire Antonio Giornelli Kg 3,80 di vello, Sig. Ciro Biagiotti stoffa per confezionare i pacchi.

Per la Buona Stampa

Raccomandiamo in quest'ora di crisi gravissima, anche per la stampa in genere, l'opera nazionale per la Buona Stampa che si propone la diffusione e sovvenzione di giornali, periodici e riviste propagatrici dell'idea cattolica.

Ogni offerta che può inviarsi anche al Delegato Diocesano D. F. Maffei è devoluta al Consiglio Centrale presieduto dall'Emo Card. Maffi.

Hanno finora generosamente contribuito S. E. Mons. M. Baldetti, Mons. Carlo Adreani, il Rev. m. P. Superiore del Collegio dei Retentoristi e N. N.

Per la vittoria delle nostre armi

A S. Maria Nuova avrà principio domani sera 29 corr. un solenne novenario di preghiere per la vittoria delle nostre armi e per la pace universale. È stato pubblicato apposite manifesto.

Casse Postali di Risparmio

Riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Giugno 1915.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1914
. . . . . Lire 2.021.501.689,40
Depositi dell'anno in corso 232.078.049,80
. . . . . Lire 2.253.579.739,20
Rimborsi id. . . . . 375.037.818,07

Alta Tipografia Commerciale

Sono in vendita presso questa spett. Tipografia e la nuova elegantissima edizione della Cartolina illustrata "S. Margherita", con la preghiera del solo - e la preghiera alla Vergine dettata dal ch. mo Can. Castelli per la pace universale.

Luca Elettrica

UN LAMENTO GIUSTIFICATO
È pernicioso a questa Redazione una giusta lagnanza per parte di alcuni utenti della Luca Elettrica. Essi pagano il nolo del contatore per giorno intero, e certamente assai costoso. Ora non sembra loro giusto che bene spesso, soprattutto la mattina, sia ad essi sottratta la luce. E' vero che in quelle ore abbiamo la luce del sole, ma in ogni abitazione sono dei luoghi oscuri, specialmente nei sotterranei, ai quali, anche in pieno giorno, senza la luce artificiale non si accede. Si rende quindi necessario in tali casi ricorrere alla vecchia candela. E perchè dovranno gli utenti prendersi questo incomodo? Se la luce manca per forza maggiore, si rassegnano, ma che sia tolta ad arbitrio di chi per contratto è tenuto a fornirla, non sembra ragionevole.

Si aggiunga, che talvolta si dimentica di richiudere il rubinetto, e allora, tornando la forza elettrica, il lume si riaccende, e se il luogo non è praticato, resta acceso per ore ed ore. Onde evitare e simili lagnanze e pel decoro dell'Impresa, l'Etruria gira il ricorso a coloro cui spetta.

CRONACA RELIGIOSA

Pia Unione delle Figlie di Maria
Dal Consiglio Direttivo di essa riceviamo e pubblichiamo.

Domenica ebbero termine gli Esercizi Spirituali dati alle Ascritte dallo zelante e pio Sacerdote Dott. F. Maffei, la cui schiatta e semplice parola, detta senza boria fu udita da esse con piena soddisfazione e lo ringraziarono sentitamente. Il frutto poi si vide alla Comunione Generale, alla quale nessuna mancò, che non fosse legittimamente impedita. Quanto prima alle più assidue sarà dato un premio.

DIARIO SACRO

29. Agosto - Dom. 14a dopo Pent. - La Decollazione di S. GIOVANNI BATTISTA. - A S. Agostino Festa di Maria SS. della Consolazione; a ore 7 Messa della Comunione; alle 11 Messa Cantata; alle 18 Vespri e Benedizione. - A S. Maria Nuova a ore 18 Inesumina la Novena della Natività di Maria Vergine.

30. Lun. - S. ROSA di Lima, Vergine. - A S. Agostino a ore 19 seguita l'Ottavario della Madonna della Consolazione.

31. Mart. - S. RAIMONDO NONNATO Conf. 1. Settembre. Merc. - S. EUGIDIO Abate. 2. Giovedì. - S. STEFANO Re di Ungheria, Conf. 3. Ven. - S. EUFEMIA e Comp. Martiri. 4. Sab. - S. ROSA da Viterbo, Vergine.

MUNICIPIO DI CORTONA

Provincia di Arezzo
AVVISO D'ASTA
per la costruzione della via Frattocchia-Cerreto-Creti.

IL SINDACO
Veduta le deliberazioni consiliari 8 gennaio, vistata il di 15 marzo 1910 N. 3748 - 3 novembre 1914 approvata con decreto prefettizio 25 novembre 1914 N. 16888 Div. 4.ª - 26 giugno 1915 approvato il di 11 agosto 1915 N. 12332 -

Rende pubblicamente noto:
Che il giorno 9 settembre 1915 ad ore 10 precise - nell'Ufficio Comunale, davanti all'Autorità Comunale, sarà esperimentato il pubblico incanto per l'aggiudicazione della costruzione della via Frattocchia-Cerreto-Creti, alle seguenti condizioni:

1. L'asta sarà tenuta con il sistema della candela vergine - a norma del vigente regolamento di Contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885 N. 3074.

2. L'asta verrà aperta sul prezzo di base di Lire 36923,85 e ciascuna offerta di ribasso non potrà essere inferiore a Lire Cinquanta, nè potranno esservi meno di due offerenti.

3. Il lavoro dovrà eseguirsi in piena conformità del progetto tecnico approvato il 4 marzo 1910 e vistato dal R. Ufficio del Genio Civile il 11 marzo 1910 e con le modificazioni approvate dal Consiglio Comunale il 26 giugno 1915, ed alle condizioni tutte di che nel nel Capitolato di pari data 11 marzo 1910.

4. Avvenendo il di 9 settembre 1915 l'aggiudicazione provvisoria, il termine utile per migliorare l'offerta in grado di vigesima (falli) andrà a scadere alle ore 10 del di 25 settembre 1915.

5. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:
a) Certificati penale e di moralità di data recente.
b) Certificato comprovante l'attitudine del concorrente ad eseguire lavori per conto dello Stato o di pubbliche amministrazioni del genere di cui nel presente avviso.
c) Quietanza di versamento di Lire Mille, rilasciata dalla Tesoreria Comunale a ga-

CORRISPONDENZE

Da Montanare 24 Corr.

I funerali celebrati sabato scorso in questa Pieve in suffragio dell'anima eletta della fu Sign. Angiolina Ferranti riscirono una solenne manifestazione di affetto e di compianto, quale si meritava colui che nella sua vita fu spesso esemplare di virtù religiose e domestiche.

Ai funerali presero parte persone di ogni ceto e il popolo intero commosso seguì il feretro, rievocando la bontà dell'esistita. Quanti episodi di gentilezza e di pietà può ricordare Montanare intorno ad Angiolina Ferranti che ebbe l'animo aperto ad ogni squisito sentimento ed esercitò con spirito evangelico la carità verso gl'indigenti.

ranza e serietà della offerta e per lo spese tutte.
Nonostante la presentazione dei documenti indicati, l'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile libertà di escludere qualunque dei concorrenti senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta né pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

6. I pagamenti avranno luogo come segue: 1/3 dell'importo ad 1/3 del lavoro regolarmente verificato.

7. L'aggiudicatario definitivo dovrà esibire una cauzione definitiva e nella misura di L. 1000, da depositarsi alla Cassa Depositi e Prestiti, in conformità delle vigenti disposizioni, avvertendo che il residuo deposito provvisorio non sarà restituito che insieme allo svincolo del deposito definitivo.

8. Il lavoro dovrà essere compiuto nel termine di mesi Venti dalla data della consegna.

9. Per tutti i patti e condizioni l'aggiudicatario dovrà accettare lo speciale capitolato approvato dal Consiglio Comunale il 4 marzo 1910 e vistato dal R. Ufficio del Genio Civile il 11 marzo 1910 ed ostensibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale di questo Comune insieme al progetto, a disposizione dei concorrenti.

10. Le spese tutte d'asta, contratto, con seguenziali, copie e disegni ecc. sono a totale carico dell'Impresa che è tenuta a pagarle prima dell'inizio dei lavori sulla misura fissata dalle leggi e dal Capitolato speciale dell'Ufficio Tecnico Comunale 19 e 21 maggio 1911.

11. Per tutto quanto non è previsto si intende riportarsi al Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero del LL. PP. 28 maggio 1895, ed al Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 Maggio 1885 N. 3074.

Cortona, 18 agosto 1915.
Il Segretario Ugo Sernici
Il Sindaco C. NIBBI

VENDESI

In località denominata Dogana (Pergo) una casa prospiciente la strada Com. le composta di 9 vani con bottega - Annessi trovansi forno - pozzo acqua potabile - Orto.

Per le trattative rivolgersi al Perito Signor Emilio Burbi Cortona.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

GABINETTO ODONTOIATRICO

DR. CHIURGO-DENTISTA
VITTORIO AGNOLUCCI
AREZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58

Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15° anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.

Estrazione di denti senza dolore.
Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

Poltroncina Svizzera
V. Rovinazzi L. 5,95
BOLOGNA - Via Zamboni (Due Torri)